



RASSEGNA STAMPA 2021

Come il Covid cambia il progetto

22.01.2021

Diretta ILQI LIVE!

DIRETTA ILQI LIVE!

FUTURO

Come il Covid cambia il progetto



LUOGO

ilQI Live!

DATA

22/01/2021 dalle 14:30 alle 15:30

Gli immobili dopo la pandemia subiranno un ripensamento nelle loro funzioni e dimensioni. Sarà

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position
11.03.2021
Articolo adnkronos basato su un nostro studio

The image is a screenshot of a news article from the website adnkronos. The article is titled "Intelligenza Artificiale, Cina in pole position: il rapporto che 'spaventa' gli Usa" (Artificial Intelligence, China in pole position: the relationship that 'frightens' the US). The article is dated 11 marzo 2021 | 10.22 and has a reading time of 2 minuti. The article features a large, colorful word cloud graphic with the words "new", "china", and "united states" prominently displayed. The word cloud is composed of many smaller words, with "new" in green, "china" in orange, and "united states" in blue. The article is part of a section titled "ULTIM'ORA" (Breaking News) and is categorized under "Tecnologia" (Technology). The adnkronos logo is visible in the top left corner. On the left side of the article, there is a sidebar with a kitchen image and text promoting Enel Energia, stating "Con SCEGLI OGGI di Enel Energia hai il 30% di sconto sul prezzo della componente energia, bloccato per i primi 24 mesi." and "SCOPRI DI PIÙ". At the bottom of the sidebar, it says "ENEL ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO OPEN POWER FOR A BRIGHTER FUTURE."

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position

11.03.2021

Articolo di adnkronos basato su un nostro studio

(Adnkronos)

L'intelligenza artificiale è il nuovo campo di gara tra le superpotenze. E la Cina pare destinata a prendersi in pole position, con gli Stati Uniti costretti a rincorrere. Il quadro è delineato dall'analisi che Baia, business unit del **Gruppo United**, ha elaborato sulla base del report pubblicato all'inizio di marzo negli Stati Uniti. Il documento, 754 pagine e 287.486 parole, contiene un messaggio che può essere sintetizzato con un 'alert': gli Usa stanno per essere superati dal Dragone Rosso nel campo dell'intelligenza artificiale.



FLUID

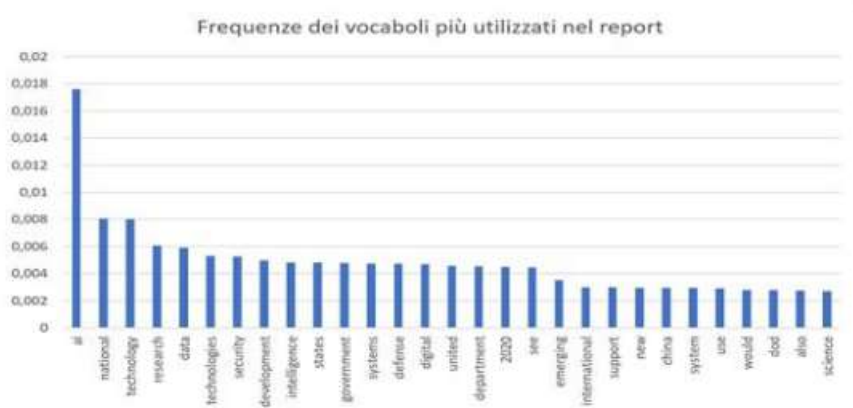
La National Security Commission on Artificial Intelligence (NSCAI), una commissione bipartisan composta da 15 esperti in nuove tecnologie, uomini d'affari, esperti di sicurezza nazionale e ricercatori, ha acceso i riflettori sulla competizione che è destinata a condizionare i rapporti e gli equilibri internazionali: "L'America -è la conclusione a cui approdano gli esperti- non

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position

11.03.2021

Articolo di adnkronos basato su un nostro studio

è pronta a difendere e competere nell'era dell'intelligenza artificiale. Si tratta di una dura realtà che dobbiamo affrontare". In pagella, voti più alti per la Cina, negli ultimi anni identificata da Washington e dall'ex presidente Donald Trump come una minaccia nell'universo della cybersecurity. "Sappiamo che gli avversari sono determinati nel rivoltare le potenzialità dell'Intelligenza artificiale contro di noi" e "sappiamo che la Cina è determinata a superarci nella leadership sull'intelligenza artificiale".



La competizione Usa-Cina può essere fotografata anche con gli strumenti della text network analysis, come evidenzia Baia. L'analisi dei network trasforma un testo in un grafo, avvicinando i termini utilizzati assieme,

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position

11.03.2021

Articolo adnkronos basato su un nostro studio

allontanando quelli meno correlati e suddividendo l'intero documento in aree omogenee, facendo così emergere il pensiero sotteso. Lo studio sul documento del NSCAI permette di osservare che gli esperti a stelle e strisce accostano alla Cina termini come "sorpasso", "sfida", "ora dominante", "autosufficienza". Gli Stati Uniti finiscono sull'altro lato della medaglia, con "pericolo", "dipendenza", "import" ma anche "determinazione". Pechino si collega spesso a "ricerca", "sviluppo", "dati" e "tecnologia" in un quadro di dinamismo, accelerazione e progresso.

"Ora dobbiamo agire", è la conclusione della Commissione. Un'azione resa ancora più necessaria dalla convinzione che gli strumenti forniti dall'intelligenza artificiale avranno un'applicazione sempre più ampia, strategica e decisiva. Se la Cina 'rischia' di decollare entro il 2025 e di lasciare indietro gli Usa in un decennio, l'Europa pare relegata -in base all'analisi del rapporto- al ruolo di Cenerentola. Se la parola Cina compare oltre 500 volte, Europa non arriva a quota 100.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



Intelligenza Artificiale, Cina in pole position
11.03.2021
Flipboard



Intelligenza Artificiale, Cina in pole position
11.03.2021
Q Research


CASA HOME RISORSA ANON PEDOWAR TEMI BLOG E CHAT

NOTIZIE INFORMATICHE

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position: il rapporto che 'spaventa' gli Usa

webinfo@adnkronos.com (Informazioni web) 11 marzo 2021







L'intelligenza artificiale è il nuovo campo di gara tra le superpotenze. E la Cina pare destinata a prendersi in pole position, con gli Stati Uniti costretti a rincorrere. Il quadro è delineato dall'analisi che Baia, business unit del Gruppo United, ha elaborato sulla base del report pubblicato all'inizio di marzo negli Stati Uniti. Il documento, 754 pagine e 287.486 parole, contiene un messaggio che può essere sintetizzato con un 'alert': gli Usa stanno per essere superati dal Dragone Rosso nel campo dell'intelligenza artificiale.

[Leggi di più](#)

Adnkronos - Tecnologia

TRADURRE

Italian

-- DONA A Q RESEARCH --

-- DONA A Q RESEARCH --

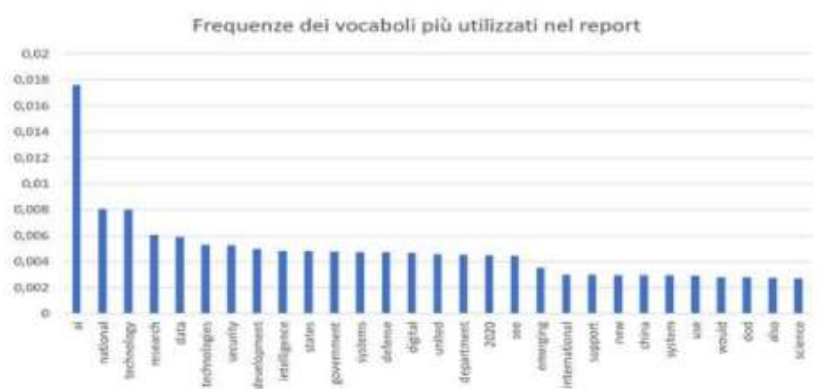
DONARE

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position

11.03.2021

Reportage online

reportage *online*



11 marzo 2021

NEWS

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position: il rapporto che 'spaventa' gli Usa

Casa, Roccaforte Ligure.

23.000 €

Appartamento, Belvedere Marittimo.

16.000 €

Appartamento, Marciana.

10.000 €

Mi piace

Condividi

(Adnkronos)

L'intelligenza artificiale è il nuovo campo di gara tra le superpotenze. E la Cina pare destinata a prendersi in pole position, con gli Stati Uniti costretti a rincorrere. Il quadro è delineato dall'analisi che Baia, business unit del Gruppo United, ha elaborato sulla base del report pubblicato all'inizio di marzo negli Stati Uniti. Il documento, 754 pagine e 287.486 parole, contiene un messaggio che può essere sintetizzato con un 'alert': gli Usa stanno per essere superati dal Dragone Rosso nel campo dell'intelligenza artificiale.

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position
11.03.2021
Lifestyle



[ULTIM'ORA](#)
[MUSICA](#)
[TV](#)
[CINEMA](#)
[MOTORI](#)
[HI-TECH](#)
[LIFESTYLE](#)
[FASHION](#)



TIM SUPER FIBRA fino al 11/001
TIM

Notizie | L'Espresso

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position: il rapporto che 'spaventa' gli Usa

adnkronos · 11/03/2021

[Share](#)
[Facebook](#)
[Twitter](#)
[Pinterest](#)
[LinkedIn](#)
[WhatsApp](#)



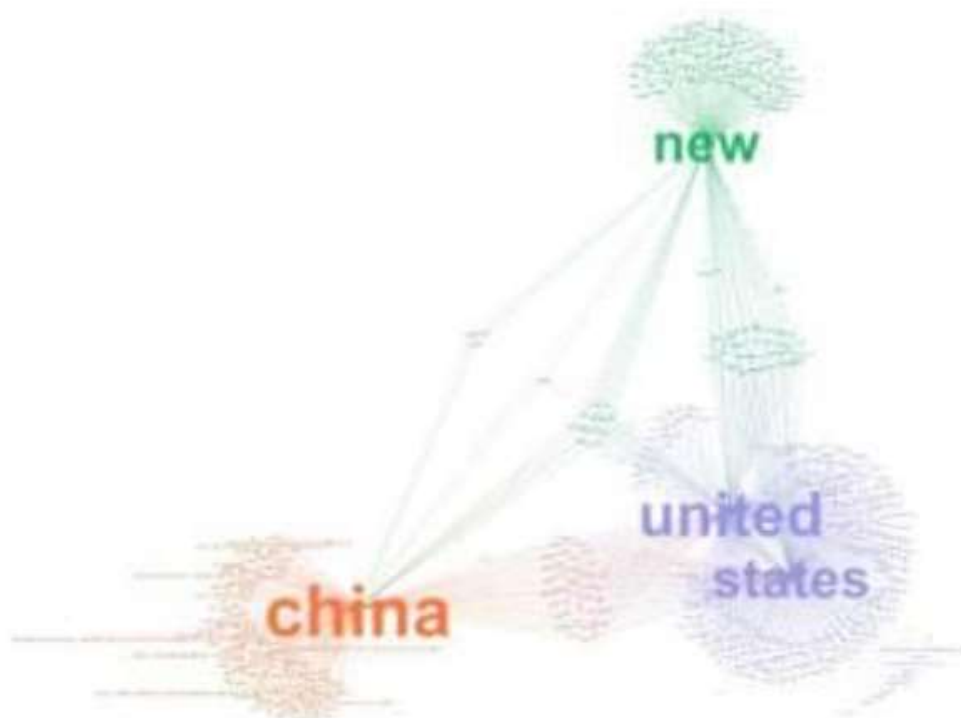

Lavora con Amazon da casa e guadagna

SPECIALI | ULTIM'ORA

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position: il rapporto che 'spaventa' gli Usa

di AdnKronos | 11 Marzo 2021 - 09:32

Condividi



Da Leggere

Il dramma di Maria Elena Boschi vittima di stalking: "Mi segue ovunque"

Redazione - 11 Marzo 2021 - 09:58



Coronavirus in Italia, 22.409 contagi e 332 morti: il bollettino del 10 marzo



L'intelligenza artificiale è il nuovo campo di gara tra le superpotenze. E la Cina pare destinata a prendersi in pole position, con gli Stati Uniti costretti a rincorrere. Il quadro è delineato dall'analisi che Baia, business unit del Gruppo United, ha elaborato sulla base del report pubblicato all'inizio di marzo negli Stati Uniti. Il documento, 754 pagine e 287.486 parole, contiene un messaggio che può essere sintetizzato con un 'alert': gli Usa stanno per essere superati dal Dragone Rosso nel campo dell'intelligenza artificiale.

La National Security Commission on Artificial Intelligence (NSCAI), una commissione bipartisan composta da 15 esperti in nuove tecnologie, uomini d'affari, esperti di sicurezza

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position
11.03.2021
Cosenza channel



The screenshot shows the homepage of Cosenza Channel. The header features the logo, which consists of a yellow square with a white 'C' inside, followed by the text 'Cosenza Channel' in a large, bold, sans-serif font. Below the logo, the name 'Direttore Piero Bria' is written in a smaller font. A navigation bar below the header contains links: HOME, ATTUALITÀ, SPORT, APPROFONDIMENTI, IL BLOG DI COSENZA CHANNEL, MEDIA, ARCHIVIO, and CONTATTACI. The main content area displays a news article with the headline 'Intelligenza Artificiale, Cina in pole position: il rapporto che 'spaventa' gli Usa'. Above the headline, there is a breadcrumb trail: Home / Attualità / Dal Mondo / Intelligenza Artificiale, Cina in pole position: il rapporto che 'spaventa' gli Usa. Below the headline, there are three tags: Dal Mondo, Dall'Italia, and L'Espresso. The article is attributed to 'Redazione Cosenza Channel' and is dated '2 ore fa'. A small icon indicates a reading time of '2 minuti di lettura'. To the right of the article, there is a small image of a robot and a text box that says 'TIM SUPER FIBRA fino al 11/03!'. Below this, there is a small image of a robot and a text box that says 'L'USATO CHE SEMBRA USCITO DALLA FABBRICA'.

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position

11.03.2021

Ultime notizie oggi



Da leggere

L'ingrediente perfetto: la nuova edizione su La?
di Paola / 10/03/2021
Lifestyle Awards 2021
Hi-Tech: vines Oppo

Che Dio ci Aiuti: l'ultima puntata
di Paola / 10/03/2021

Ultime news

Piemonte verso zona rossa, Rt 1,41
Piemonte verso la zona rossa. L'Rt in Piemonte è salito a 1,41. Non abbiamo ancora la regione in...

Centromarca, industria di marca crea ricchezza
di Paola / 10/03/2021

Fabrizio corona torna in carcere e attacca i giudici
di Paola / 10/03/2021

Sanremo 2021: l'orchestra sceglie abiti Made in Puglia
di Paola / 10/03/2021

David Lazio, allarme
di Paola / 10/03/2021

Prenota la tua vacanza con vista Mediterraneo Occidentale
Scopri di Più

L'intelligenza artificiale è il nuovo campo di gara tra le superpotenze. E la Cina pare destinata a prendersi in pole position, con gli Stati Uniti contrari a cedere. Il quadro è delineato dall'analisi che Bala, business unit del Gruppo United, ha

adnkrinos

Da leggere

L'ingrediente perfetto: la nuova edizione su La?
di Paola / 10/03/2021
Lifestyle Awards 2021
Hi-Tech: vines Oppo

Che Dio ci Aiuti: l'ultima puntata
di Paola / 10/03/2021

Prenota la tua vacanza con vista Mediterraneo Occidentale
Scopri di Più

L'intelligenza artificiale è il nuovo campo di gara tra le superpotenze. E la Cina pare destinata a prendersi in pole position, con gli Stati Uniti contrari a cedere. Il quadro è delineato dall'analisi che Bala, business unit del Gruppo United, ha elaborato sulla base del report pubblicato all'inizio di marzo negli Stati Uniti. Il documento, 754 pagine e 287.466 parole, contiene un messaggio che può essere sintetizzato con un "alert": gli Usa stanno per essere superati dal Dragone Rosso nel campo dell'intelligenza artificiale.

La National Security Commission on Artificial Intelligence (NSCAI), una commissione bipartisan composta da 15 esperti in nuove tecnologie, comandi d'arma, esperti di sicurezza nazionale e ricercatori, ha acceso i riflettori sulla competizione che è destinata a condizionare i rapporti e gli equilibri internazionali: "L'America - è la conclusione a cui approdano gli esperti - non è pronta a difendere e competere nell'era dell'intelligenza artificiale. Si tratta di una dura realtà che dobbiamo affrontare". In pagella, voti più alti per la Cina, negli ultimi anni identificata da Washington e dall'ex presidente Donald Trump come una minaccia nell'universo della cybersecurity. "Sappiamo che gli americani sono determinati nel costruire le potenzialità dell'intelligenza artificiale come di noi" e "sappiamo che la Cina è determinata a raggiungere la leadership nell'intelligenza artificiale".

adnkrinos

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position
11.03.2021
Stranotizie



The screenshot shows the Stranotizie.it website interface. At the top, there is a red navigation bar with the site's logo and various category links: CRONACA, CURIOSITÀ, MUSICA, OFFERTE DI LAVORO, OFFERTE DI OGGI, SALUTE, SPETTACOLO, SPORT, and TECNOLOGIA. The main content area features a large headline: "Intelligenza Artificiale, Cina in pole position: il rapporto che 'spaventa' gli Usa". Below the headline, a small date "11.03.2021" is visible. To the right of the text, there is a small, colorful graphic showing three interconnected nodes labeled "usa", "china", and "intelligenza artificiale". At the bottom of the article, a short paragraph states: "L'intelligenza artificiale è il nuovo campo di gara tra le superpotenze. E la Cina pare destinata a prendersi in pole position, con gli Stati Uniti costretti a rincorrere. Il quadro è delineato dall'analisi che Bala, business unit del Gruppo United, ha elaborato con un'alert: gli Usa stanno per essere superati dal Dragone Rosso nel campo dell'intelligenza artificiale."

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position

11.03.2021

Yahoo Notizie

yahoo/notizie

Home Notizie Coronavirus Finanza Sport Meteo Seguici su Instagram L'isola dei Famosi Oroscopo 2021 Altro

Specializzati con Luiss

Un programma sfidante e di reale crescita professionale per manager e imprenditori.

Luiss Business School [Visita il sito >](#)

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position: il rapporto che 'spaventa' gli Usa

webinfo@adnkronos.com (Web Info)
gio 11 marzo 2021, 10:22 AM - 2 minuto per la lettura

new

FINO A DOMANI!

Internet Ultraveloce

26,90€

INSTALLAZIONE GRATUITA

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position

11.03.2021

Tweet di Adnkronos



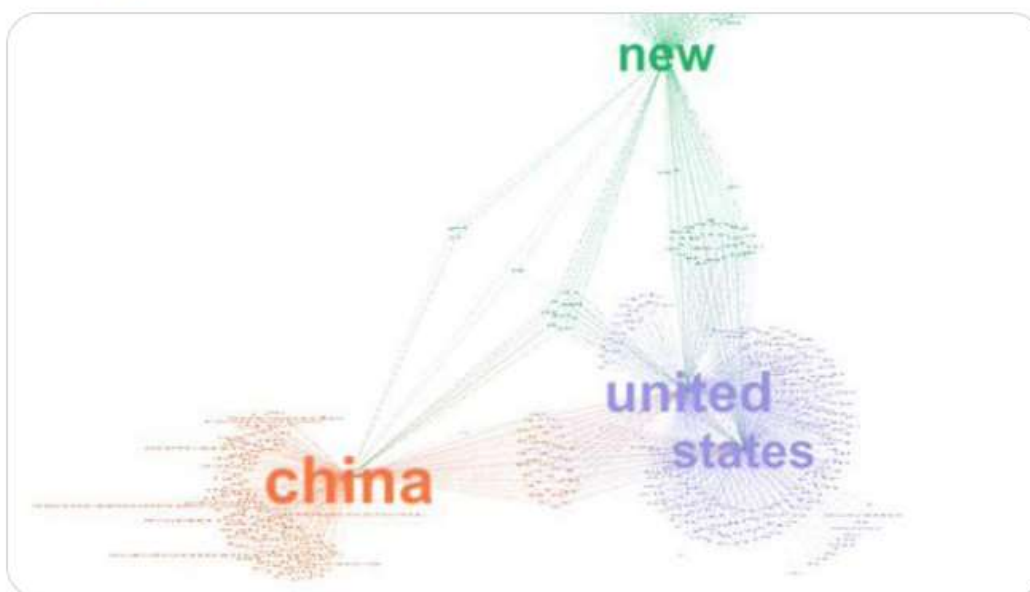
Tweet



Adnkronos @Adnkronos · 6h



#IntelligenzaArtificiale, #Cina in pole position: il rapporto che 'spaventa' gli Usa bit.ly/3ta8436



Intelligenza Artificiale, Cina in pole position

11.03.2021

The world news



WORLD
NEWS PLATFORM



ITALY

✓ TRUSTED

11/3/2021, 10:22:19



Intelligenza Artificiale, Cina in pole position: il rapporto che 'spaventa' gli Usa

(Adnkronos)

L'intelligenza artificiale è il nuovo campo di gara tra le superpotenze. E la Cina pare destinata a prendersi in pole position, con gli Stati Uniti costretti a rincorrere. Il quadro è delineato dall'analisi che Baia, business unit del Gruppo United, ha elaborato sulla base del report pubblicato all'inizio di marzo negli Stati Uniti. Il documento, 754 pagine e 287.486 parole, contiene un messaggio che può essere sintetizzato con un 'alert': gli Usa stanno per essere superati dal Dragone Rosso nel campo

La Cina sta dominando le IA e gli USA devono darsi una mossa

11.03.2021

Leganerd

La Cina sta dominando le IA e gli USA devono darsi una mossa

Nuovi report preannunciano la Cina come dominatrice delle tecnologie IA, con gli Stati Uniti che faticano a reggere il confronto.

di WALTER FERRE

4 MINUTI FA

TECNOLOGIE / LA CINA STA DOMINANDO LE IA E GLI STATI UNITI DEVONO DARSİ UNA MOSSA



— La Commissione di sicurezza nazionale degli Stati Uniti che è specializzata nelle IA lancia un grido d'allarme: la Cina starebbe per soppiantare gli USA come **superpotenza** delle intelligenze artificiali e gli equilibri di potere potrebbero essere messi a repentaglio.

FIBRA100%
 FINO A 1Gb/s
 +
SHOW E
SERIE TV

OFFERTA SKY SMART
39,90€
 al mese per 18 mesi

SCOPRI L'OFFERTA

La Commissione bipartisan guidata dall'ex CEO di Google, Eric Schmidt, sostiene infatti che l'America sia altamente **impreparata** nell'affrontare le sfide tecnologiche del futuro e chiede a gran voce che l'Amministrazione Biden sostenga con forza le ricerche del settore, compresa quella sui **robot killer**.

“L'America non è pronta a difendere e competere nell'era dell'intelligenza artificiale. Si tratta di una dura realtà che dobbiamo affrontare [...] Sappiamo che gli avversari sono determinati nel rivoltare le potenzialità dell'intelligenza artificiale contro di noi [...] sappiamo che la Cina è determinata a superarci nella leadership sull'intelligenza artificiale.

recita il report pubblicato a inizio mese.

Bala, business unit del Gruppo United, ha sintetizzato il documento analizzandone il lessico. La Cina è legata a concetti quali "sorpasso", "sfida", "ora dominante", "autosufficienza"; gli USA vengono descritti con termini quali "pericolo", "dipendenza", "import".

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position

11.03.2021

Il Centro Tirreno

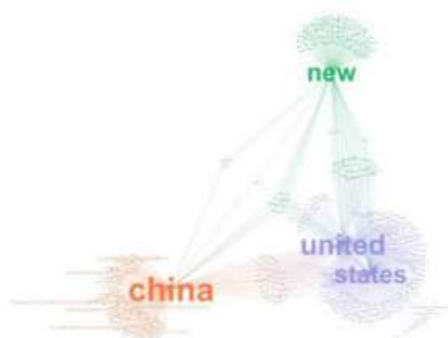
il Centro Tirreno.it

quotidiano online

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position: il rapporto che 'spaventa' gli Usa

RED ADNKRONOS **TECNOLOGIA**

11 MARZO 2021



L'intelligenza artificiale è il nuovo campo di gara tra le superpotenze. E la Cina pare destinata a prendersi in pole position, con gli Stati Uniti costretti a rincorrere. Il quadro è delineato dall'analisi che Baia, business unit del Gruppo United, ha elaborato sulla base del report pubblicato all'inizio di marzo negli Stati Uniti.

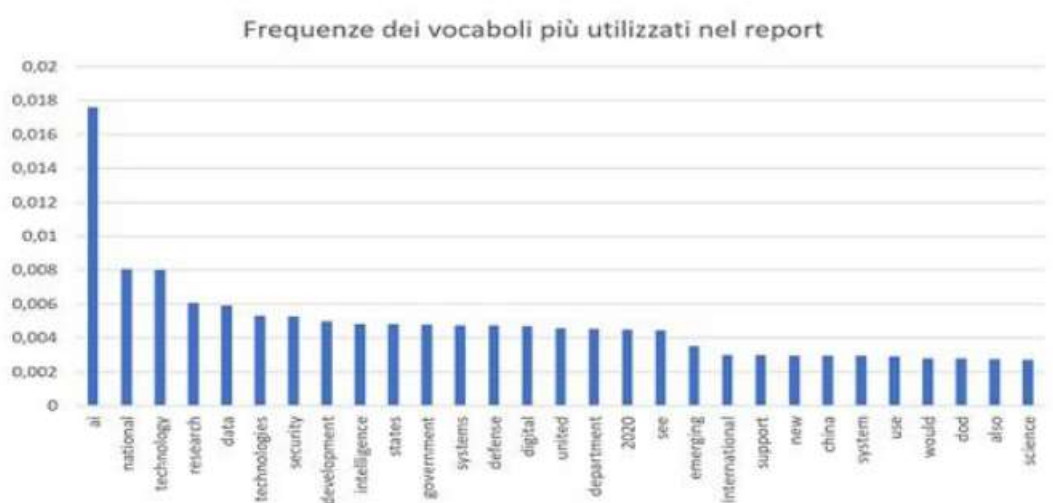
Intelligenza artificiale, la Cina insidia gli Usa per il primato tecnologico
11.02.2021
Soloscuola.it

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position: il rapporto che 'spaventa' gli Usa



by **ADN Kronos Tecnologia** — Marzo 20, 2021 in **ADN Konos Tecnologia, Riviste Didattiche**

Reading Time: 2min read



Radionoff

Leggi la radio. Ascolta i libri.

S

Intelligenza artificiale. La Cina un passo avanti rispetto agli altri Paesi. Usa presi dallo spavento

18 Marzo 2021 radionoff



L'intelligenza artificiale è il nuovo campo di gara tra le superpotenze. E la Cina pare destinata a prendersi in pole position, con gli Stati Uniti costretti a rincorrere. Il quadro è delineato dall'analisi che Baia, business unit del Gruppo United, ha elaborato sulla base del report pubblicato all'inizio di marzo negli Stati Uniti. Il documento, 754 pagine e 287.486 parole, contiene un messaggio che può essere sintetizzato con un 'alert': gli Usa stanno per essere superati dal Dragone Rosso nel campo dell'intelligenza artificiale. La National Security Commission on Artificial Intelligence (NSCAI), una commissione bipartisan composta da 15 esperti in nuove tecnologie, uomini d'affari, esperti di sicurezza nazionale e ricercatori, ha acceso i riflettori sulla competizione che è destinata a condizionare i rapporti e gli equilibri internazionali: "L'America -è la conclusione a cui approdano gli esperti- non è pronta a difendere e competere nell'era dell'intelligenza artificiale. Si tratta di una dura realtà che dobbiamo affrontare". In pagella, voti più alti per la Cina, negli ultimi anni identificata da Washington e dall'ex presidente Donald Trump come una minaccia nell'universo della cybersecurity. "Sappiamo che gli avversari sono determinati nel rivoltare le potenzialità dell'Intelligenza artificiale contro di noi" e "sappiamo che la Cina è determinata a superarci nella leadership sull'intelligenza artificiale". La competizione Usa-Cina può essere fotografata anche con gli strumenti della text network analysis, come evidenzia Baia. L'analisi dei network trasforma un testo in un grafo, avvicinando i termini utilizzati assieme, allontanando quelli meno correlati e suddividendo l'intero documento in aree omogenee, facendo così emergere il pensiero sotteso. Lo studio sul documento del NSCAI permette di osservare che gli esperti a stelle e strisce accostano alla Cina termini come "sorpasso", "sfida", "ora dominante", "autosufficienza". Gli Stati Uniti finiscono sull'altro lato della medaglia, con "pericolo", "dipendenza", "import" ma anche "determinazione". Pechino si collega spesso a "ricerca", "sviluppo", "dati" e "tecnologia" in un quadro di dinamismo, accelerazione e progresso. "Ora dobbiamo agire", è la conclusione della Commissione. Un'azione resa ancora più necessaria dalla convinzione che gli strumenti forniti dall'intelligenza artificiale avranno un'applicazione sempre più ampia, strategica e decisiva. Se la Cina 'rischia' di

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

11.03.2021

Media AI

MEDIAI

TECNOLOGIA

Marzo 11, 2021

Intelligenza Artificiale, Cina in pole position: il rapporto che 'spaventa' gli Usa

a cura di Media Intelligence

0 0 0

Share

L' intelligenza artificiale è il nuovo campo di gara tra le superpotenze. E la Cina pare destinata a prendersi in pole position, con gli Stati Uniti costretti a rincorrere. Il quadro è delineato dall'analisi che Baia, business unit del Gruppo United, ha elaborato sulla base del report pubblicato all'inizio di marzo negli Stati Uniti. Il documento, 754 pagine e 287.486 parole, contiene un messaggio che può essere sintetizzato con un 'alert': gli Usa stanno per essere superati dal Dragone Rosso nel campo dell'intelligenza artificiale.

La National Security Commission on Artificial Intelligence (NSCAI), una commissione bipartisan composta da 15 esperti in nuove tecnologie, uomini d'affari, esperti di sicurezza nazionale e ricercatori, ha acceso i riflettori sulla competizione che è destinata a condizionare i rapporti e gli equilibri internazionali: "L'America -è la conclusione a cui approdano gli esperti- non è pronta a difendere e competere nell'era dell'intelligenza artificiale. Si tratta di una dura realtà che dobbiamo affrontare". In pagella, voti più alti per la Cina, negli ultimi anni identificata da Washington e dall'ex presidente Donald Trump come una minaccia nell'universo della cybersecurity. "Sappiamo

Intelligenza artificiale, la Cina insidia gli Usa per il primato tecnologico
11.02.2021
La Voce

la Voce

PRIMO PIANO ▾ ROMA ▾ CERVETERI ▾ LADISPOLI ▾ LITORALE NORD ▾ LAZIO A

Home ▸ Primo piano ▸ Attualità ▸ Intelligenza artificiale, la Cina insidia gli Usa per il primato tecnologico

Primo piano Attualità

Intelligenza artificiale, la Cina insidia gli Usa per il primato tecnologico

Di Redazione - 11.03.2021



La sfida sull'intelligenza artificiale tra Usa e Cina

L'intelligenza artificiale è il nuovo campo di gara tra le superpotenze. E la Cina pare destinata a prendersi in pole position, con gli Stati Uniti costretti a rincorrere. Il quadro è delineato dall'analisi che Baia, business unit del Gruppo United, ha elaborato sulla base del report pubblicato all'inizio di marzo negli Stati Uniti. Il documento, 754 pagine e 287.486 parole, contiene un messaggio che può essere sintetizzato con un 'alert': gli Usa stanno per essere superati dal Dragone Rosso nel campo dell'intelligenza artificiale.

Intervista a Tullio Mastrangelo
21.03.2021
Paeda Caffé



La digital transformation del cantiere
Convegno online
18-03-2021

18 MARZO 2021 - ORE 17.00

LA DIGITAL TRANSFORMATION DEL CANTIERE:

il mercato delle costruzioni tra presente e futuro.

MODERATORE
Davide Lenarduzzi
General Manager di PAEDA & Associati

PANEL DEI RELATORI

Regina De Albertis
Presidentessa italiana AFCE

Marco Colombrita
Impresa Colombrita

Sergio Scornavacca
Director Industrial Market at Indra Milan

Andrea Carobene
Head of Digital and Data Management United Risk Management

Giovanni Carapella
Direttore CNCE





SEGUI LA DIRETTA SUL CANALE FACEBOOK E YOUTUBE DI PAEDA & Associati

LIVE 1:56

18 MARZO 2021 - ORE 17.00

LA DIGITAL



Davide Lenarduzzi | PAEDA & Associati
Davide Lenarduzzi



Andrea Carobene



Marco Colombrita



Sergio Scornavacca - Minsait, Indra



Regina De Albertis, Dir. Tech. Borio Mangiarotti



Giovanni Carapella

Andrea Carobene
Head of Digital and Data Management United Risk Management

Giovanni Carapella
Direttore CNCE





SUL CANALE FACEBOOK E YOUTUBE DI PAEDA & Associati

USE MODEL – DIGITAL WEEK
Convegno online di U.Lab per la Digital Week 2021
18-03-2021

Milano Digital Week
Agenda
Progetto
Partner
Cerca

Educazione
Lavoro
Diritti, uguaglianza e inclusione
Arte, musica e cultura
Sviluppo sostenibile e ambiente
Te

USE MODEL - BIOFILIA URBANA

Data
18.03 • 16:00 - 18:00

A cura di
Arch. Silvia Ghiringhelli - Ing. Stefano Franco

Tematica
Sviluppo sostenibile e ambiente

Format
Conference

Informazioni
Ingresso libero

IN AL SITO

In considerazione delle profonde esigenze emerse in ambito sociale, U.lab propone un modello - USE Model (Urban Sensibility Evaluation Model) - basato su valori dello spazio urbano. Il modello si fonda su indicatori georeferenziali, non solo di carattere urbanistico e ambientale (caratteristiche morfologiche e funzionali) ma anche sociologico (caratteristiche e dinamiche sociali), finalizzato ad accompagnare il progetto di ideazione di nuovi ambienti urbani. U.lab propone un confronto e presentazione del modello nell'ottica di tracciare le linee di lo sviluppo della Città, in uno scenario di medio-lungo periodo.

MIRL E SHARING ECONOMY
MOBILITÀ SOSTENIBILE
LIVE

Il valore dello spazio
Convegno online di The Plan, moderato da Luca Giannelli
30-03-2021



Martedì 30 Marzo
h 18.00 - 19.00

IL VALORE DELLO SPAZIO
*Progettare ambienti flessibili ma identitari,
quando spazi privati e lavorativi si intrecciano*



Jacopo Della Fontana
Co-Fondatore



Laura Renda
Senior Account Manager



Giovanni Franceschelli
Fondatore



Yolanda Velasco
Co-Fondatrice e Direttrice



Gerardo Sannella
Co-Fondatore e Direttore

D2U

Rizoma Architetture

MYGG

Moderazione di Luca Giannelli, AD, United Consulting

in accreditamento CNA

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23 marzo 2021 | 16.27
LETTURA: 2 minuti



(Adnkronos)

Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.

Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda.

Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano “Vaccini Lombardia”; “Regione Lombardia” e “Società Aria”, la sera di martedì sono diventate “caos vaccini”; “vertici” “Aria” e, soprattutto, al quinto posto il chi “sbaglia paga”, come si può vedere nell’immagine sotto che riporta le parole più citate.

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter
23.03.2021

Articolo adnkronos basato su un nostro studio

Tra gli utenti più attivi nella discussione @mariannaaprile, giornalista con 61.000 follower, che ha twittato: "Salvini su caos vaccini in Lombardia: chi sbaglia paga! Finalmente chiede dimissioni di Fontana, Moratti, Bertolaso, direte voi. No: dopo Gallera, ora il capro espiatorio sono i vertici di Aria. Immaginate con me cosa avrebbe fatto se stessimo parlando di Campania o Lazio", ricevendo 2500 like.

Anche @DaniloToninelli sui vaccini è attivo e scrive, ottenendo 900 like: "Dopo mesi di caos #vaccini in #Lombardia oggi Salvini e Fontana annunciano l'azzeramento dei vertici di Aria che lo stesso centrodestra ha nominato. Bene il cambio di formazione, ma se la squadra va male i primi a dover fare le valigie sono gli allenatori".

Un cambio della squadra annunciato già nella serata di domenica da @LetiziaMoratti: "Per il buon proseguimento della #vaccinazione le cose che non funzionano vanno cambiate e su @AriaLombardia servono decisioni rapide e drastiche", con un tweet rilanciato 147 volte.

In tutti i messaggi vi è una forte convergenza sulla necessità del ricambio di Aria, e forse anche per questo il la Società Lombarda da venerdì 19 non cinguetta più, quando da settembre 2018 -data del suo primo tweet, ci aveva abituato ad almeno un messaggio al giorno.

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Affari Italiani

affaritaliani.it

*Il primo quotidiano digitale, dal 1996*

23 marzo 2021- 16:27

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

(Adnkronos) - Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde. Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda. Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano "Vaccini Lombardia"; "Regione Lombardia" e "Società Aria", la sera di martedì sono diventate "caos vaccini"; "vertici" "Aria" e, soprattutto, al quinto posto il chi "sbaglia paga", come si può vedere nell'immagine sotto che riporta le parole più citate. Tra gli utenti più attivi nella discussione @mariannaaprire, giornalista con 61.000 follower, che ha twittato: "Salvini su caos vaccini in Lombardia: chi sbaglia paga! Finalmente chiede dimissioni di Fontana, Moratti, Bertolaso, direte voi. No: dopo Gallera, ora il capro espiatorio sono i vertici di Aria. Immaginate con me cosa avrebbe fatto se stessimo parlando di Campania o Lazio", ricevendo 2500 like. Anche @DaniloToninelli sui vaccini è attivo e scrive, ottenendo 900 like: "Dopo mesi di caos #vaccini in #Lombardia oggi Salvini e Fontana annunciano l'azzeramento dei vertici di Aria che lo stesso centrodestra ha nominato. Bene il cambio di formazione, ma se la squadra va male i primi a dover fare le valigie sono gli allenatori". Un cambio della squadra annunciato già nella serata di domenica da @LetiziaMoratti: "Per il buon proseguimento della #vaccinazione le cose che non funzionano vanno cambiate e su @AriaLombardia servono decisioni rapide e drastiche", con un tweet rilanciato 147 volte. In tutti i messaggi vi è una forte convergenza sulla necessità del ricambio di Aria, e forse anche per questo il la Società Lombarda da venerdì 19 non cinguetta più, quando da settembre 2018 -data del suo primo tweet, ci aveva abituato ad almeno un messaggio al giorno.

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Libero. Quotidiano.it



Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter



WINDTRE: nuova stagione



Con Super Fibra, hai il meglio dei film e delle serie TV. Navighi veloce e ottieni Amazon Prime incluso per 12 mesi.

Sponsorizzato da WINDTRE Super Fibra

23 marzo 2021

a a a

(Adnkronos) - Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (

A DIMARTEDÌ



Davigo processato in diretta: "Se parli di giustizia come di fisco...". Senza precedenti | Video

SICURO SICURO?



"Io, il demente del vaccino". Scanzi crolla dalla Berlinguer.

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Il giornale d'Italia

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

cronaca

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23 Marzo 2021



(Adnkronos) - Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Roma

ROMA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1862

(Adnkronos) - Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.

Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda.

Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano "Vaccini Lombardia"; "Regione Lombardia" e "Società Aria", la sera di martedì sono diventate "caos vaccini"; "vertici" "Aria" e, soprattutto, al quinto posto il chi "sbaglia paga", come si può vedere nell'immagine sotto che riporta le parole più citate.

Tra gli utenti più attivi nella discussione @mariannaaprile, giornalista con 61.000 follower, che ha twittato: "Salvini su caos vaccini in Lombardia: chi sbaglia paga! Finalmente chiede dimissioni di Fontana, Moratti, Bertolaso, direte voi. No: dopo Gallera, ora il capro espiatorio sono i vertici di Aria. Immaginate con me cosa avrebbe fatto se stesso parlando di Campania o Lazio", ricevendo 2500 like.

Anche @DaniloToninelli sui vaccini è attivo e scrive, ottenendo 900 like: "Dopo mesi di caos #vaccini in #Lombardia oggi Salvini e Fontana annunciano l'azzeramento dei vertici di Aria che lo stesso centrodestra ha nominato. Bene il cambio di formazione, ma se la squadra va male i primi a dover fare le valigie sono gli allenatori".

Un cambio della squadra annunciato già nella serata di domenica da @LetiziaMoratti: "Per il buon proseguimento della #vaccinazione le cose che non funzionano vanno cambiate e su @AriaLombardia servono decisioni rapide e drastiche", con un tweet rilanciato 147 volte. In tutti i messaggi vi è una forte convergenza sulla necessità del ricambio di Aria, e forse anche per questo il la Società Lombarda da venerdì 19 non cinguetta più, quando da settembre 2018 - data del suo primo tweet, ci aveva abituato ad almeno un messaggio al giorno.

Data Notizia:

23-03-2021

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Il Messaggero

Il Messaggero

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

ULTIMI ADN

Martedì 23 Marzo 2021 di AdnKronos



(Adnkronos) - Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.

PUBBLICITÀ



Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda.

Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano Vaccini Lombardia ; Regione Lombardia e Società Aria , la sera di martedì sono diventate caos vaccini ; vertici Aria e, soprattutto, al quinto posto il chi sbaglia paga , come si può vedere nell'immagine sotto che riporta le parole più citate.

Tra gli utenti più attivi nella discussione @mariannaaprile, giornalista con 61.000 follower, che ha twittato: Salvini su caos vaccini in Lombardia: chi sbaglia paga! Finalmente chiede dimissioni di Fontana, Moratti, Bertolaso, direte voi. No: dopo Gallera, ora il capro espiatorio sono i vertici di Aria. Immaginate con me cosa avrebbe fatto se stessimo parlando di Campania o Lazio , ricevendo 2500 like.

Anche @DaniloToninelli sui vaccini è attivo e scrive, ottenendo 900 like: Dopo mesi di caos #vaccini in #Lombardia oggi Salvini e Fontana annunciano l'azzeramento dei vertici di Aria che lo stesso centrodestra ha nominato. Bene il cambio di formazione, ma se la squadra va male i primi a dover fare le valigie sono gli allenatori .

Un cambio della squadra annunciato già nella serata di domenica da @LetiziaMoratti : Per il buon proseguimento della #vaccinazione le cose che non funzionano vanno cambiate e su @AriaLombardia servono decisioni rapide e drastiche , con un tweet rilanciato 147 volte.

In tutti i messaggi vi è una forte convergenza sulla necessità del ricambio di Aria, e forse anche per questo il la Società Lombarda da venerdì 19 non cinguetta più, quando da settembre 2018 -data del suo primo tweet, ci aveva abituato ad almeno un messaggio al giorno.

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

24.03.2021

Il Dubbio



Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter



(Adnkronos) - Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha [...]

 di Adnkronos

MERCOLEDÌ 24 MARZO 2021



Annuncio pubblicitario

(Adnkronos) – Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.

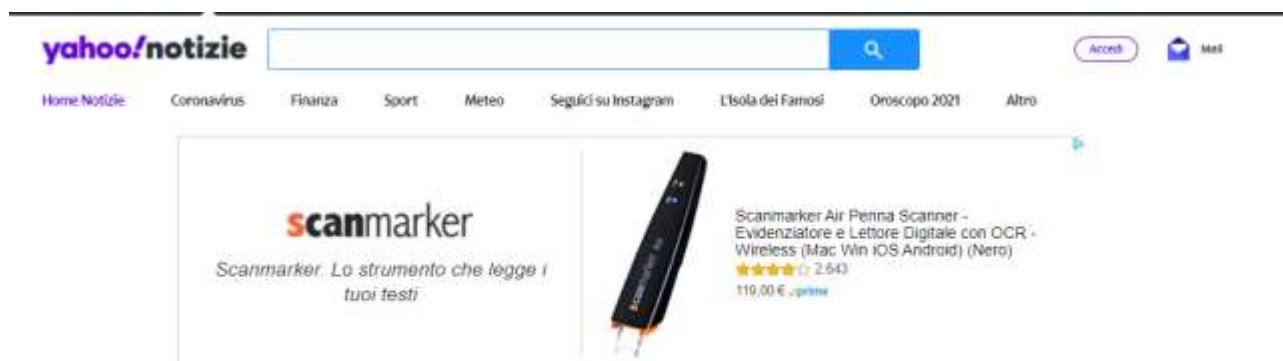
Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombardia.

Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano "Vaccini Lombardia"; "Regione Lombardia" e "Società Aria", la sera di martedì sono diventate "caos vaccini"; "vertici" "Aria" e, soprattutto, al quinto posto il chi "sbaglia paga", come si può vedere nell'immagine sotto che riporta le parole più citate.

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Yahoo notizie



Adnkronos

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

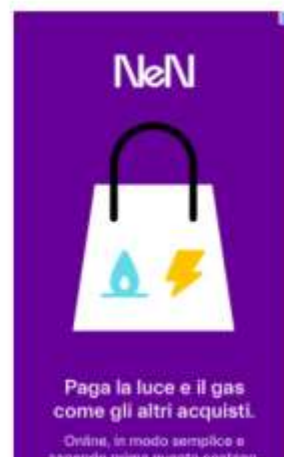


webinfo@adnkronos.com (Web Info)

mar 23 marzo 2021, 4:27 PM - 2 minuti per la lettura



Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Bala, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.



Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

28.03.2021

Metro

Domenica 28 Marzo 2021

metro

ROMA | MILANO | TORINO

DOWNLOAD METRO

SEGUICI



Ultima ora | News | Coronavirus | Gossip | Sport | Animali | Motori | Tecno | Misteri | Video | Altri

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

(Adnkronos) - Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.

Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda.

Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano "Vaccini Lombardia", "Regione Lombardia" e "Società Aria", la sera di martedì sono diventate "caos vaccini", "vertici" "Aria" e, soprattutto, al quinto posto il chi "sbaglia paga", come si può vedere nell'immagine sotto che riporta le parole più citate.

Tra gli utenti più attivi nella discussione @mariannaaprile, giornalista con 61.000 follower, che ha twittato: "Salvini su caos vaccini in Lombardia: chi sbaglia paga! Finalmente chiede dimissioni di Fontana, Moratti, Bertolaso, direte voi. No: dopo Gallera, ora il capro espiatorio sono i vertici di Aria. Immaginate con me cosa avrebbe fatto se stesso parlando di Campania o Lazio", ricevendo 2500 like.

Anche @DaniloToninelli sui vaccini è attivo e scrive, ottenendo 900 like: "Dopo mesi di caos #vaccini in #Lombardia oggi Salvini e Fontana annunciano l'azzeramento dei vertici di Aria che lo stesso centrodestra ha nominato. Bene il cambio di formazione, ma se la squadra va male i primi a dover fare le valigie sono gli allenatori".

Un cambio della squadra annunciato già nella serata di domenica da @LetiziaMoratti: "Per il buon proseguimento della #vaccinazione le cose che non funzionano vanno cambiate e su @AriaLombardia servono decisioni rapide e drastiche", con un tweet rilanciato 147 volte.

In tutti i messaggi vi è una forte convergenza sulla necessità del ricambio di Aria, e forse anche per questo il la Società Lombarda da venerdì 19 non cinguetta più, quando da settembre 2018 -data del suo primo tweet, ci aveva abituato ad almeno un messaggio al giorno.

METEO



Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Informazione.it

informazione.it

Notizie a Confronto

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter



Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Zazoom.it

Vaccino covid Lombardia | dibattito e 'processo' su Twitter

Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a liberoquotidiano©



(Adnkronos) - Il caso Vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su ...

Segnalato da **liberoquotidiano**

[Commenta](#)

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter (Di martedì 23 marzo 2021)

(Adnkronos) - Il caso **Vaccino covid** in **Lombardia** accende il **dibattito** sui social e in particolare su **Twitter**. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in **Lombardia**. Baia, business unit del gruppo United (Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di **Twitter** hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

La Voce di Novara

LA VOCE
DI NOVARA

ITE | **ANGOLO DELLE ORE** | ATTUALITÀ | CRONACA | ECONOMIA & LAVORO | EVENTI & CULTURA | GUSTO | METEO | POLITICA | PROVINCIA | SALUTE | SPORT | STORIE DELLA DOMENICA | TEMPO LIBERO

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23 Marzo 2021

(Adnkronos) – Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Bala, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1800 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.

Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda.

Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano "Vaccini Lombardia", "Regione Lombardia" e "Società Aria", la sera di martedì sono diventate "caos vaccini", "vertici" "Aria" e, soprattutto, al quinto posto il chi "sbaglia paga", come si può vedere nell'immagine sotto che riporta le parole più citate.



Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter
23.03.2021
Flipboard

Cerca su Flipboard
 [Apri menu](#)

HOME / Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

adinkronos.com · 10h · 10h

Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: ...

[Read more on adinkronos.com](#)

Adinkronos Rapped this story into COVID NEWS · 10h

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Sassari notizie

Sassari Notizie

mercoledì 24 marzo 2021

Mobile Accedi Registrati Newsletter Aggiungi ai Pre

Prima Pagina	24 Ore	Appuntamenti	Servizi	Rubriche
News	Lavoro	Salute	Sostenibilità	

CRONACA

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23/03/2021 16:27

Tweet

Stampa Riduci Aumenta

Condividi



(Adnkronos) - Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde. Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società

Lombarda. Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano "Vaccini Lombardia", "Regione Lombardia" e "Società Aria", la sera di martedì sono diventate "caos vaccini", "vertici" "Aria" e, soprattutto, al quinto posto il chi "sbaglia paga", come si può vedere nell'immagine sotto che riporta le parole più citate. Tra gli utenti più attivi nella discussione @mariannaaprile, giornalista con 61.000 follower, che ha twittato: "Salvini su caos vaccini in Lombardia: chi sbaglia paga! Finalmente chiede dimissioni di Fontana, Moratti, Bertolaso, direte voi. No: dopo Gallera, ora il capro espiatorio sono i vertici di Aria. Immaginate con me cosa avrebbe fatto se stesso parlando di Campania o Lazio", ricevendo 2500 like. Anche @DaniloToninelli sui vaccini è attivo e scrive, ottenendo 900 like: "Dopo mesi di caos #vaccini in #Lombardia oggi Salvini e Fontana annunciano l'azzeramento dei vertici di Aria che lo stesso centrodestra ha nominato. Bene il cambio di formazione, ma se la squadra va male i primi a dover fare le valigie sono gli allenatori". Un cambio della squadra annunciato già nella serata di domenica da @LetiziaMoratti: "Per il buon proseguimento della #vaccinazione le cose che non funzionano vanno cambiate e su @AriaLombardia servono decisioni rapide e drastiche", con un tweet rilanciato 147 volte. In tutti i messaggi vi è una forte convergenza sulla necessità del ricambio di Aria, e forse anche per questo il la Società Lombardia da venerdì 19 non cinguetta più, quando da settembre 2018 -data del suo primo tweet, ci aveva abituato ad almeno un messaggio al giorno.

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Telelschia



VACCINO COVID LOMBARDIA: DIBATTITO E 'PROCESSO' SU TWITTER

POSTED ON 23 MARZO 2021 BY REDAZIONE NESSUN COMMENTO

(Adnkronos) – Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.

Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda.

Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano 'Vaccini Lombardia'; 'Regione Lombardia' e 'Società Aria', la sera di martedì sono diventate 'caos vaccini'; 'vertici' 'Aria' e, soprattutto, al quinto posto il chi 'sbaglia paga', come si può vedere nell'immagine sotto che riporta le parole più citate.

Tra gli utenti più attivi nella discussione @mariannaaprile, giornalista con 61.000 follower, che ha twittato: 'Salvini su caos vaccini in Lombardia: chi sbaglia paga! Finalmente chiede dimissioni di Fontana, Moratti, Bertolaso, direte voi. No: dopo Gallera, ora il capro espiatorio sono i vertici di Aria. Immaginate con me cosa avrebbe fatto se stesso parlando di Campania o Lazio', ricevendo 2500 like.

Anche @DaniloToninelli sui vaccini è attivo e scrive, ottenendo 900 like: 'Dopo mesi di caos #vaccini in #Lombardia oggi Salvini e Fontana annunciano l'azzeramento dei vertici di Aria che lo stesso centrodestra ha nominato. Bene il cambio di formazione, ma se la squadra va male i primi a dover fare le valigie sono gli allenatori'.

Un cambio della squadra annunciato già nella serata di domenica da @LetiziaMoratti: 'Per il buon proseguimento della #vaccinazione le cose che non funzionano vanno cambiate e su @AriaLombardia servono decisioni rapide e drastiche', con un tweet rilanciato 147 volte.

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Cosenzachannel



Direttore Piero Bria

[HOME](#) [ATTUALITÀ](#) [SPORT](#) [APPROFONDIMENTI](#) [IL BLOG DI COSENTA CHANNEL](#) [MEDIA](#) [ARCHIVIO](#) [CONTATTI](#)

Home / Attualità / Nel Mondo / Verranno covid Lombardie: dibattito e "processo" su Twitter

[Back to results](#) [Back to results](#) [Back to results](#)

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

Redazione Cinema Channel  US one fee

1 minuto di lettura



Start selling now
with a Squarespace[®]
online store.



Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.

Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda.

ADNKRONOS - ULTIM'ORA

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

BY ADNKRONOS
MARZO 23, 2021

(Adnkronos) – Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.

Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda.

Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano “Vaccini Lombardia”; “Regione Lombardia” e “Società Aria”, la sera di martedì sono diventate “caos vaccini”; “vertici” “Aria” e, soprattutto, al quinto posto il chi “sbaglia paga”, come si può vedere nell’immagine sotto che riporta le parole più citate.

Tra gli utenti più attivi nella discussione @mariannaaprile, giornalista con 61.000 follower, che ha twittato: “Salvini su caos vaccini in Lombardia: chi sbaglia paga! Finalmente chiede dimissioni di Fontana, Moratti, Bertolaso, direte voi. No: dopo Gallera, ora il capro espiatorio sono i vertici di Aria. Immaginate con me cosa avrebbe fatto se stesso parlando di Campania o Lazio”, ricevendo 2500 like.

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Trend online



Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

Tempo stimato di lettura: 3 minuti

DI ADNKRONOS

(Adnkronos) - Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.

Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda. Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano "Vaccini Lombardia"; "Regione Lombardia" e "Società Aria", la sera di martedì sono diventate "caos vaccini"; "vertici" "Aria" e, soprattutto, al quinto posto il chi "sbaglia paga", come si può vedere nell'immagine sotto che riporta le parole più citate.

Tra gli utenti più attivi nella discussione @mariannaaprile, giornalista con 61.000 follower, che ha twittato: "Salvini su caos vaccini in Lombardia: chi sbaglia paga! Finalmente chiede dimissioni di Fontana, Moratti, Bertolaso, direte voi. No: dopo Gallera, ora il capro espiatorio sono i vertici di Aria. Immaginate con me cosa avrebbe fatto se stessimo parlando di Campania o Lazio", ricevendo 2500 like.

Anche @DaniloToninelli sui vaccini è attivo e scrive, ottenendo 900 like: "Dopo mesi di caos #vaccini in #Lombardia oggi Salvini e Fontana annunciano l'azzeramento dei vertici di Aria che lo stesso centrodestra ha nominato. Bene il cambio di formazione, ma se la squadra va male i primi a dover fare le valigie sono gli allenatori".

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Padova News

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI

NEWS VENETO**NEWS NAZIONALI**

SPECIALI

VIDEO

RUBRICHE

ULTIMORA

24 MARZO 2021 | DRAGHI "ACCELERARE SUI VACCINI E PIANIFICARE LE RIAPERTURE"

[HOME](#)

NEWS NAZIONALI

GRONACA NAZIONALE

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

POSTED BY: REDAZIONE WEB 23 MARZO 2021



Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende

lombarde.

Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda.

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Olbia Notizie


OlbiaNotizie
L'informazione al vostro servizio

CRONACA ECONOMIA CULTURA E SPETTACOLO SPORT TURISMO SOCIALE PORTO COTIVO

PRIMA PAGINA 24 ORE VIDEO

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

CRONACA

23/03/2021 16:27 *Adnkronos* @Adnkronos



(Adnkronos) - Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde. Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda. Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano "Vaccini Lombardia", "Regione Lombardia" e "Società Aria", la sera di martedì sono diventate "caos vaccini", "vertici" "Aria" e, soprattutto, al quinto posto il chi "sbaglia paga", come si può vedere nell'immagine sotto che riporta le parole più citate. Tra gli utenti più attivi nella discussione @mariannaaprie, giornalista con 61.000 follower, che ha twittato:



qonto
Conti, carte, funzionalità su misura per PMI
Apri qonto

IN PRIMO PIANO

In Sardegna 159 nuovi casi di Covid e ancora due nuovi decessi

18.03.2021

Cronaca di Sicilia

CRONACA DI SICILIA
quotidiano di informazione

mercoledì 24 marzo 2021 - Ultimo aggiornamento alle 09:51

SPECIALI ULTIM'ORA

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

di AdnKronos - 23 Marzo 2021 - 15:27

➤ **Candidi**



Da Leggere

Parkinson, identificato uno dei meccanismi alla base della malattia

Redazione - 22 Marzo 2021 - 18:49



Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.

IL FOGLIO

quotidiano

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23 MAR 2021



(A dnkronos) - Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter
23.03.2021
Economy

Economy

CRONACA

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23 MARZO 2021



DI ADNKRONOS

NEWS

(Adnkronos) - Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (www.unitedspa.it), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.

Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda.

Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano "Vaccini Lombardia"; "Regione Lombardia" e "Società Aria", la sera di martedì sono diventate "caos vaccini"; "vertici" "Aria" e, soprattutto, al quinto posto il chi "sbaglia paga", come si può vedere nell'immagine sotto che riporta le parole più citate.

Tra gli utenti più attivi nella discussione @mariannaaprile, giornalista con 61.000 follower, che ha twittato: "Salvini su caos vaccini in Lombardia: chi sbaglia paga! Finalmente chiede dimissioni di Fontana, Moratti, Bertolaso, direte voi. No: dopo Gallera, ora il capro espiatorio sono i vertici di Aria. Immaginate con me cosa avrebbe fatto se stessimo parlando di Campania o Lazio", ricevendo 2500 like.

Anche @DaniloToninelli sui vaccini è attivo e scrive, ottenendo 900 like: "Dopo mesi di caos #vaccini in #Lombardia oggi Salvini e Fontana annunciano l'azzeramento dei vertici di Aria che lo stesso centrodestra ha nominato. Bene il cambio di formazione, ma se la squadra va male i primi a dover fare le valigie sono gli allenatori".

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

23.03.2021

Padovanews

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

POSTED BY: REDAZIONE WEB 23 MARZO 2021



Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende

lombarde.

Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda.

Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano "Vaccini Lombardia"; "Regione Lombardia" e "Società Aria", la sera di martedì sono diventate "caos vaccini"; "vertici" "Aria" e, soprattutto, al quinto posto il chi "sbaglia paga", come si può vedere nell'immagine sotto che riporta le parole più citate.

Tra gli utenti più attivi nella discussione @mariannaaprile, giornalista con 61.000 follower, che ha twittato: "Salvini su caos vaccini in Lombardia: chi sbaglia paga! Finalmente chiede dimissioni di Fontana, Moratti, Bertolaso, direte voi. No: dopo Gallera, ora il capro espiatorio sono i vertici di Aria. Immaginate con me cosa avrebbe fatto se stessimo parlando di Campania o Lazio", ricevendo 2500 like. Anche @DaniloToninelli sui vaccini è attivo e scrive, ottenendo 900 like: "Dopo mesi di caos #vaccini in #Lombardia oggi Salvini e Fontana annunciano l'azzeramento dei vertici di Aria che lo stesso centrodestra ha nominato. Bene il cambio di formazione, ma se la squadra va male i primi a dover fare le valigie sono gli allenatori".

Un cambio della squadra annunciato già nella serata di domenica da @LetiziaMoratti: "Per il buon proseguimento della #vaccinazione le cose che non funzionano vanno cambiate e su @AriaLombardia servono decisioni rapide e drastiche", con un tweet rilanciato 147 volte.

In tutti i messaggi vi è una forte convergenza sulla necessità del ricambio di Aria, e forse anche per questo il la Società Lombarda da venerdì 19 non cinguetta più, quando da settembre 2018 -data del suo primo tweet, ci aveva abituato ad almeno un messaggio al giorno.

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter
23.03.2021
Meteoweb



NEWS ADN

Vaccino covid Lombardia: dibattito e 'processo' su Twitter

(Adnkronos) – Il caso vaccino covid in Lombardia accende il dibattito sui social e in particolare su Twitter. I disservizi, le attese, gli appuntamenti saltati: migliaia di tweet e retweet dedicati al problema Aria e ai vaccini in Lombardia. Baia, business unit del gruppo United (), ha mappato le conversazioni in corso, registrando i 1600 utenti più attivi che da giorni commentano le vicende lombarde.



Dalla mattina alla sera (le rilevazioni sono state prese alle sette di mattina e alle 23 di lunedì) gli utenti di Twitter hanno dimostrato di non avere dubbi, addebitando il fallimento ai vertici della Società Lombarda.

Se, infatti, nella mattina di lunedì le parole più citate erano 'Vaccini Lombardia'□; 'Regione Lombardia'□ e 'Società Aria'□, la sera di martedì sono diventate 'caos vaccini'□; 'vertici'□ 'Aria'□ e, soprattutto, al quinto posto il chi 'sbaglia paga'□, come si può vedere nell'immagine sotto che riporta le parole più citate.

Tra gli utenti più attivi nella discussione @mariannaaprile, giornalista con 61.000 follower, che ha twittato: 'Salvini su caos vaccini in Lombardia: chi sbaglia paga! Finalmente chiede dimissioni di Fontana, Moratti, Bertolaso, direte voi. No: dopo Gallera, ora il capro espiatorio sono i vertici di Aria. Immaginate con me cosa avrebbe fatto se stessimo parlando di Campania o Lazio'□, ricevendo 2500 like.

Anche @DaniloToninelli sui vaccini è attivo e scrive, ottenendo 900 like: 'Dopo mesi di caos #vaccini in #Lombardia oggi Salvini e Fontana annunciano l'azzeramento dei vertici di Aria che lo stesso centrodestra ha nominato. Bene il cambio di formazione, ma se la squadra va male i primi a dover fare le valigie sono gli allenatori'□.

Un cambio della squadra annunciato già nella serata di domenica da @LetiziaMoratti : 'Per il buon proseguimento della #vaccinazione le cose che non funzionano vanno cambiate e su @AriaLombardia servono decisioni rapide e drastiche'□, con un tweet rilanciato 147 volte.

Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

1.04.2021

Adnkronos



Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

01 aprile 2021 | 21.39

LETTURA: 2 minuti



Baia, business Unit del Gruppo United, ha raccolto e analizzato le migliaia di messaggi sulla Pasqua che in questi giorni gli utenti di Twitter si stanno scambiando



Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

1.04.2021

Adnkronos

Pasqua 2021? Una festa segnata non da parole di gioia, ma da termini come 'quarantena', 'dpcm', 'stretta', 'zona rossa' e 'tampone'. Baia, business Unit del Gruppo United (www.unitedspa.it), ha raccolto e analizzato le migliaia di messaggi sulla Pasqua che in questi giorni gli utenti di Twitter si stanno scambiando, e ne è emerso un quadro mesto.

La word cloud che raccoglie le parole più usate, rappresentando con caratteri più grandi quelle più frequenti, rivela infatti che i termini più utilizzati per descrivere le prossime festività sono appunto "DPCM", "quarantena" e "tampone", e non invece "famiglia" o "festa". Tra i termini più frequenti compare anche l'avverbio "dopo", per segnalare quando, finalmente, si potrà andare oltre gli "SPOSTAMENTI CONSENTITI". "SPOSTAMENTI CONSENTITI" che viene scritto in maiuscolo e tutto assieme, come per raccontare la difficoltà degli italiani nel capire cosa è permesso e cosa non è permesso loro fare.

All'interno dell'uovo di Pasqua che la word cloud disegna, troviamo inoltre le parole "poveri", "coda" e "caritas", perché la pandemia ha colpito duro, e son sempre più gli italiani che hanno bisogno di aiuto per andare avanti.

C'è tuttavia, fortunatamente, chi ancora riesce a scherzare, come @Zziagenio78 che pubblica un disegno con le istruzioni per le vacanze dove ricorda che, se si può andare (in certe regioni) nelle seconde case, queste ultime non possono venire da noi, perché "non ci riescono". E se non è permesso recarsi nelle altre regioni, si può sempre optare per l'estero, o meglio ancora per Urano.

Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

1.04.2021

Adnkronos

Un post, quello di @Zziagenio78, da oltre 7000 like, e che nel nugolo di punti che racconta le conversazioni sulla Pasqua di Twitter è rappresentata dalla nuvola colorata di verde scuro.

“Ora mi è tutto più chiaro”, ha commentato @churrosinlife alle istruzioni per gli spostamenti pasquali di @Zziagenio78, mentre @veranuvola ha suggerito che, fra tutti i luoghi meritevoli di un viaggio, Twitter è comunque “un posto bellissimo”.

Insomma, a dispetto delle innumerevoli difficoltà, gli italiani sanno ancora ridere dimostrandosi ottimisti. Forse per questo una delle parole più utilizzate per questa Pasqua è “speranza”: anche se, probabilmente, non significa fiducia, ma è solamente il nome del Ministro.

Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

Di Adnkronos - 1 Aprile 2021



Pasqua 2021? Una festa segnata non da parole di gioia, ma da termini come 'quarantena', 'dpcm', 'stretta', 'zona rossa' e 'tampone'. Baia, business Unit del Gruppo United (www.unitedspa.it), ha raccolto e analizzato le migliaia di messaggi sulla Pasqua che in questi giorni gli utenti di Twitter si stanno scambiando, e ne è emerso un quadro mesto.

La word cloud che raccoglie le parole più usate, rappresentando con caratteri più grandi quelle più frequenti, rivela infatti che i termini più utilizzati per descrivere le prossime festività sono appunto "DPCM", "quarantena" e "tampone", e non invece "famiglia" o "festa". Tra i termini più frequenti compare anche l'avverbio "dopo", per segnalare quando, finalmente, si potrà andare oltre gli "SPOSTAMENTI CONSENTITI". "SPOSTAMENTI CONSENTITI" che viene scritto in maiuscolo e tutto assieme, come per raccontare la difficoltà degli italiani nel capire cosa è permesso e cosa non è permesso loro fare.

Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

1.04.2021

Telesettelaghi



[Home](#) [Ultima Ora](#)

Ultima Ora

Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter



Baia, business Unit del Gruppo United, ha raccolto e analizzato le migliaia di messaggi sulla Pasqua che in questi giorni gli utenti di Twitter si stanno scambiando [...]

Gio, Apr 01, 2021

Source Ultima Ora

Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

1.04.2021

MediaAI



Pasqua 2021? Una festa segnata non da parole di gioia, ma da termini come "quarantena", "dpcm", "stretta", "zona rossa" e "tamponi". Baia, business Unit del Gruppo United (www.unitedspa.it), ha raccolto e analizzato le migliaia di messaggi sulla Pasqua che in questi giorni gli utenti di Twitter si stanno scambiando, e ne è emerso un quadro mesto.

La word cloud che raccoglie le parole più usate, rappresentando con caratteri più grandi quelle più frequenti, rivela infatti che i termini più utilizzati per descrivere le prossime festività sono appunto "DPCM", "quarantena" e "tampone", e non invece "famiglia" o "festa". Tra i termini più frequenti compare anche l'avverbio "dopo", per segnalare quando, finalmente, si potrà andare oltre gli "SPOSTAMENTI CONSENTITI". "SPOSTAMENTI CONSENTITI" che viene scritto in maiuscolo e tutto assieme, come per raccontare la difficoltà degli italiani nel capire cosa è permesso e cosa non è permesso loro fare.

Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

1.04.2021

Giornali.it

GIORNALI.it



Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

1.04.2021

Sannioportale.it



Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

ID Articolo: **3188079** **NEWS** venerdì 2 aprile 2021 Sbircialanotizia.it 1475

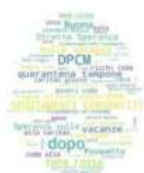
FACEBOOK

TWITTER

CREA PDF DELLA PAGINA

ATTENZIONE

Tutto il materiale presente in questo articolo è coperto da Copyright Sbircialanotizia.it e ne è vietata la riproduzione, anche parziale.



Pasqua 2021? Una festa segnata non da parole di gioia, ma da termini come 'quarantena', 'dpcm', 'stretta', 'zona rossa' e 'tamponi'. Baia, business Unit del Gruppo United (www.unitedspa.it), ha raccolto e analizzato le migliaia di messaggi sulla Pasqua che in questi giorni gli utenti di Twitter si stanno scambiando, e ne è emerso un quadro [...] L'articolo Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter proviene da Sbircia la Notizia Magazine.

Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

1.04.2021

Rassegnastampanews



Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

Apr 1, 2021 - 22:45



Baia, business Unit del Gruppo United, ha raccolto e analizzato le migliaia di messaggi sulla Pasqua che in questi giorni gli utenti di Twitter si stanno scambiando

[Leggi articolo](#) →

Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

1.04.2021

CosenzaChannel



Twitter

[Nel Mondo](#) [Dall'Italia](#) [Twitter.com](#)

Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter



Redazione Cosenza Channel 12 ore fa

1 minuto di lettura



Pasqua 2021? Una festa segnata non da parole di gioia, ma da termini come 'quarantena', 'dpcm', 'stretta', 'zona rossa' e 'tamponi'. Baia, business Unit del Gruppo United (www.unitedspa.it), ha raccolto e analizzato le migliaia di messaggi sulla Pasqua che in questi giorni gli utenti di Twitter si stanno scambiando, e ne è emerso un quadro mesto.

Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

1.04.2021

Sbircialanotizia



Sbirchia la notizia
Magazine

Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

 Pubblicato il 1 Aprile 2021, 19:39



Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

1.04.2021

Reportage online

reportage online



2 aprile 2021

NEWS

Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter



Pasqua 2021? Una festa segnata non da parole di gioia, ma da termini come 'quarantena', 'dpcm', 'stretta', 'zona rossa' e 'tampone'. Baia, business Unit del Gruppo United (www.unitedspa.it), ha raccolto e analizzato le migliaia di messaggi sulla Pasqua che in questi giorni gli utenti di Twitter si stanno scambiando, e ne è emerso un quadro mesto.

La word cloud che raccoglie le parole più usate, rappresentando con caratteri più grandi quelle più frequenti, rivela infatti che i termini più utilizzati per descrivere le prossime festività sono appunto "DPCM", "quarantena" e "tampone", e non invece "famiglia" o "festa". Tra i termini più frequenti compare anche l'avverbio "dopo", per segnalare quando, finalmente, si potrà andare oltre gli "SPOSTAMENTI CONSENTITI". "SPOSTAMENTI

Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

1.04.2021

Ultimenews24.it



ATTUALITÀ



Pasqua zona rossa, spostamenti e quarantena: le parole della festa su Twitter

Da webinfo@adnkronos.com (Web Info) © 2 APRILE 2021

0

Pasqua 2021? Una festa segnata non da parole di gioia, ma da termini come 'quarantena', 'dpcm', 'stretta', 'zona rossa' e 'tamponi'. Baia, business Unit del Gruppo United (www.unitedspa.it), ha raccolto e analizzato ...

[LEGGI TUTTO](#)

L'architettura che verrà
06.04.2021
Seminario The Plan



KERVIS AM e Studio TRANSIT - L'ARCHITETTURA CHE VERRÀ: IDEE,
OPPORTUNITÀ E SOLUZIONI PER UNA PROGETTAZIONE CHE
GUARDA AL DOMANI

Gio 8 apr 2021 14.30 - 18.30 CEST

[Mostra nel mio fuso orario](#)

Programma:

14:30

Saluti e benvenuto

Ing. Luca Giannelli, AD United Consulting

14:45

"Il Valore Aggiunto della Facciata Ventilata - Efficienza, risparmio e libertà di progettazione"

Arch. Andrea Zanarella, Regional Sales Manager - Nord Italia Trespa Italia

15:20

"Riqualificazione energetica ed edifici NZEB con il sistema di isolamento a cappotto"

Ing. Raffaele Molteni, Product Manager Röfix

15:55

"UNI 11617: l'importanza di progettare pavimenti sopraelevati integrati nel design architettonico"

Ing. Nicolò Fileccia, Electromechanics Designer Uniflair Schneider Electric

16:30

"Ripensare i grandi volumi dismessi, in un nuovo equilibrio tra interesse privato e fruizione collettiva"

Arch. Guido Bastiani, Development manager Kervis Asset Management

17:30

"Contaminazioni"

Arch. Alessandro Pistolesi, Partner Studio Transit

18:30

Fine lavori

PARTNER



L'architettura che verrà
22.04.2021
Seminario The Plan



KRYALOS SGR e GBPA - L'ARCHITETTURA CHE VERRÀ: IDEE, OPPORTUNITÀ E SOLUZIONI PER UNA PROGETTAZIONE CHE GUARDA AL DOMANI

Gio 22 apr 2021 14.30 - 18.30 CEST

[Mostra nel mio fuso orario](#)

Programma:

14:30

Saluti e benvenuto

Ing. Luca Giannelli, AD United Consulting

14:50

"Il Valore Aggiunto della Facciata Ventilata - Efficienza, risparmio e libertà di progettazione"

Arch. Andrea Vezzi, Account Manager Centro Italia Trespa Italia

15:15

"UNI 11617: l'importanza di progettare pavimenti sopraelevati integrati nel design architettuale"

Ing. Nicolò Filecchia, Electromechanics Designer Uniflair Schneider Electric

15:40

"UNI 11617: l'importanza di progettare pavimenti sopraelevati integrati nel design architettuale"

Arch. Luca Cettolin, Tecnico The Skin di Mazzonetto

16:05

"xxx"

Arch. Marco Ernesto Rossi, Architect and Designer manager Gruppo Cosentino

16:30

"RIQUALIFICAZIONE URBANA: Milano che si rinnova - Regina Giovanna 27/29"

Arch. Riccardo Ronchi, Direttore Kryalos SGR

Arch.tti Antonio Gioli e Federica De Leva, Fondatore e Partner GBPA

17:30

Panel Discussion sul tema, interverranno:

Arch. Riccardo Ronchi, Direttore Kryalos SGR

Arch.tti Antonio Gioli e Federica De Leva, Fondatore e Partner GBPA

18:30

Fine lavori

N.B: riceverete la mail con gli accessi alla piattaforma il giorno prima rispetto alla data del Seminario

PARTNER



Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

AdnKronos



Le parole di Franco Battiato, lo studio

19 maggio 2021 | 15.04

LETTURA: 2 minuti



La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti.

E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine "occhi", perché il vedere accompagna l'ascolto e la contemplazione.

Ma, dopo "occhi", ecco la parola che sembra raccontare gli ultimi anni della vita dell'artista: quel "solo" che parla di solitudine, di nudità e di povertà. Un "solo" che rivela l'esperienza dell'essere umano che deve affrontare il suo destino, accettando le sfide più dure e ineludibili, tra le quali la morte e la malattia, in solitudine.

Non è la solitudine, tuttavia, ad avere letteralmente l'ultima parola. Scopriamo infatti, nella classifica dei termini più frequenti, tre vocaboli che parlano di speranza: "ancora", "terra" e "sempre".

“Sempre” e “ancora”: quasi un preludio a un'alterità che il cantautore percepiva, ma che sentiva incarnata e presente nella “terra” sulla quale camminava, e non in un al di là etereo e troppo lontano.

“E’ impressionante scoprire come l’analisi statistica dei vocaboli usati nei testi di Battiato dica così tanto della poesia di Battiato”, commenta Andrea Carobene, direttore di Baia. E questo forse spiega anche perché lo stesso Battiato fosse affascinato dai numeri e dalla matematica, fino al punto di concludere la canzone “Fenomenologia” dell’album Fetus con una formula di trigonometria che, a lui, forse ricordava la doppia elica del Dna, ossia l’origine della vita. Perché la vita è amore.

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Metro



Le parole di Franco Battiato, lo studio

(Adnkronos) - La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti.

E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine "occhi", perché il vedere accompagna l'ascolto e la contemplazione.

Ma, dopo "occhi", ecco la parola che sembra raccontare gli ultimi anni della vita dell'artista: quel "solo" che parla di solitudine, di nudità e di povertà. Un "solo" che rivela l'esperienza dell'essere umano che deve affrontare il suo destino, accettando le sfide più dure e ineludibili, tra le quali la morte e la malattia, in solitudine.

Non è la solitudine, tuttavia, ad avere letteralmente l'ultima parola. Scopriamo infatti, nella classifica dei termini più frequenti, tre vocaboli che parlano di speranza: "ancora"; "terra" e "sempre".

"Sempre" e "ancora": quasi un preludio a un'alterità che il cantautore percepiva, ma che sentiva incarnata e presente nella "terra" sulla quale camminava, e non in un al di là etereo e troppo lontano.

"E' impressionante scoprire come l'analisi statistica dei vocaboli usati nei testi di Battiato dica così tanto della poesia di Battiato", commenta Andrea Carobene, direttore di Baia. E questo forse spiega anche perché lo stesso Battiato fosse affascinato dai numeri e dalla matematica, fino al punto di concludere la canzone "Fenomenologia" dell'album Fetus con una formula di trigonometria che, a lui, forse ricordava la doppia elica del Dna, ossia l'origine della vita. Perché la vita è amore.

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

La Sicilia

LA SICILIA

(Adnkronos) - La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti.

E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine "occhi", perché il vedere accompagna l'ascolto e la contemplazione.

Ma, dopo "occhi", ecco la parola che sembra raccontare gli ultimi anni della vita dell'artista: quel "solo" che parla di solitudine, di nudità e di povertà. Un "solo" che rivela l'esperienza dell'essere umano che deve affrontare il suo destino, accettando le sfide più dure e ineludibili, tra le quali la morte e la malattia, in solitudine.

Non è la solitudine, tuttavia, ad avere letteralmente l'ultima parola. Scopriamo infatti, nella classifica dei termini più frequenti, tre vocaboli che parlano di speranza: "ancora"; "terra" e "sempre".

"Sempre" e "ancora": quasi un preludio a un'alterità che il cantautore percepiva, ma che sentiva incarnata e presente nella "terra" sulla quale camminava, e non in un al di là etereo e troppo lontano.

"E' impressionante scoprire come l'analisi statistica dei vocaboli usati nei testi di Battiato dica così tanto della poesia di Battiato", commenta Andrea Carobene, direttore di Baia. E questo forse spiega anche perché lo stesso Battiato fosse affascinato dai numeri e dalla matematica, fino al punto di concludere la canzone "Fenomenologia" dell'album Fetus con una formula di trigonometria che, a lui, forse ricordava la doppia elica del Dna, ossia l'origine della vita. Perché la vita è amore.

Le parole di Franco Battiato, lo studio
19.05.2021
Libero Quotidiano



HOME / ADNKRONOS

Le parole di Franco Battiato, lo studio



19 maggio 2021

a a a

(Adnkronos) - La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

CORDOGLIO



"Fontana di lava e cenere". La pazzesca coincidenza nel giorno della morte di Battiato | Guarda

PASSIONACCIA



Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Affaritaliani.it

affaritaliani.it



Il primo quotidiano digitale, dal 1996

19 maggio 2021- 15:05

Le parole di Franco Battiato, lo studio

(Adnkronos) - La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure. Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo. Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero. E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti. E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine "occhi", perché il vedere accompagna l'ascolto e la contemplazione. Ma, dopo "occhi", ecco la parola che sembra raccontare gli ultimi anni della vita dell'artista: quel "solo" che parla di solitudine, di nudità e di povertà. Un "solo" che rivela l'esperienza dell'essere umano che deve affrontare il suo destino, accettando le sfide più dure e ineludibili, tra le quali la morte e la malattia, in solitudine. Non è la solitudine, tuttavia, ad avere letteralmente l'ultima parola. Scopriamo infatti, nella classifica dei termini più frequenti, tre vocaboli che parlano di speranza: "ancora"; "terra" e "sempre". "Sempre" e "ancora": quasi un preludio a un'alterità che il cantautore percepiva, ma che sentiva incarnata e presente nella "terra" sulla quale camminava, e non in un'al di là etereo e troppo lontano. "E' impressionante scoprire come l'analisi statistica dei vocaboli usati nei testi di Battiato dica così tanto della poesia di Battiato", commenta Andrea Carobene, direttore di Baia. E questo forse spiega anche perché lo stesso Battiato fosse affascinato dai numeri e dalla matematica, fino al punto di concludere la canzone "Fenomenologia" dell'album Fetus con una formula di trigonometria che, a lui, forse ricordava la doppia elica del Dna, ossia l'origine della vita. Perché la vita è amore.

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Il Tempo

IL TEMPO.it
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Le parole di Franco Battiato, lo studio



19 maggio 2021

(A dnkronos) - La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.



illimity: Zero canone, infiniti progetti

Crea il tuo Progetto di Spesa illimity e risparmi senza stress. Tu ci metti l'idea, illimity lo 0,5%.

Sponsorizzato da illimity

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

L'INTERVENTO IRRIVERENTE



Saluti del leghista Invernizzi ai nuovi gender colleghi secondo i dettami della legge Zan

VACCINI NEL LAZIO



Scatta l'ora dei maturandi e di tutti gli over-40. Il calendario per prenotarsi

CASO SEA WATCH

Speronò la Gdf, il giudice salva Carola. Il procuratore: "Siamo perplessi", cosa non torna



Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Italia Sera

ITALIA SERA

Le parole di Franco Battiato, lo studio

Di Adnkronos - 19 Maggio 2021



La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti.

E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine "occhi", perché il vedere accompagna l'ascolto e la contemplazione.

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Sassari Notizie



SPETTACOLO

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19/05/2021 15:05

[Consegna](#) [Condividi](#) [Consiglia questo elemento](#)
[Tweet](#)
[Stampa](#) [Riduci](#) [Aumenta](#)
[Condividi](#) [f](#) [t](#) [OK](#) [NO](#) [G](#) [0](#)


(Adnkronos) - La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure. Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo. Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero. E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti. E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine "occhi", perché il vedere accompagna l'ascolto e la contemplazione. Ma, dopo "occhi", ecco la parola che sembra raccontare gli ultimi anni della vita dell'artista: quel "solo" che parla di solitudine, di nudità e di povertà. Un "solo" che rivela l'esperienza dell'essere umano che deve affrontare il suo destino, accettando le sfide più dure e ineludibili, tra le quali la morte e la malattia, in solitudine. Non è la solitudine, tuttavia, ad avere letteralmente l'ultima parola. Scopriamo infatti, nella classifica dei termini più frequenti, tre vocaboli che parlano di speranza: "ancora", "terra" e "sempre". "Sempre" e "ancora": quasi un preludio a un'alterità che il cantautore percepiva, ma che sentiva incarnata e presente nella "terra" sulla quale camminava, e non in un'al di là etereo e troppo lontano. "E' impressionante scoprire come l'analisi statistica dei vocaboli usati nei testi di Battiato dica così tanto della poesia di Battiato", commenta Andrea Carobene, direttore di Baia. E questo forse spiega anche perché lo stesso Battiato fosse affascinato dai numeri e dalla matematica, fino al punto di concludere la canzone "Fenomenologia" dell'album Fetus con una formula di trigonometria che, a lui, forse ricordava la doppia elica del Dna, ossia l'origine della vita. Perché la vita è amore.

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Economy

Economy

SPETTACOLO

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19 MAGGIO 2021



DI ADNKRONOS

NEWS

(Adnkronos) - La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Il giornale d'Italia

IL GIORNALE D'ITALIA

Il Quotidiano Indipendente

Cerca...



"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"

Benedetto Croce

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19 Maggio 2021



(Adnkronos) - La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.



Cosa sarebbe successo se aveste investito \$1K in Netflix un anno fa?

eToro

Outbrain

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti.

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Yahoo/notizie

yahoo!notizie

Adnkronos | Adnkronos

Le parole di Franco Battiato, lo studio



webinfo@adnkronos.com (Web Info)

mer 19 maggio 2021, 3:04 PM - 2 minuto per la lettura



La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E

Le parole di Franco Battiato, lo studio
19.05.2021
Il Centro Tirreno.it

il Centro Tirreno.it

quotidiano online

Le parole di Franco Battiato, lo studio

RED ADINKRONOS / 20 MAGGIO 2021



PREVIOUS ARTICLE: X Factor, Ludovico Tersigi nuovo conduttore: chi è l'erede di Alessandro Cattelan
NEXT ARTICLE: Teobuk, il festival premia Olga Tokarczuk, Emmanuel Carrère e David Grossman

TYPOGRAPHY
= MEDIUM
← DEFAULT →
READING MODE
SHARE THIS
f t in

La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo, descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.



Sala, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, estrapolando i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tra i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citati rispettivamente 83, 81 e 42 volte. È questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

Le parole di Franco Battiato, lo studio
19.05.2021
Sbircia la notizia



Sbircia la notizia
Magazine

Le parole di Franco Battiato, lo studio

Publicato il 10 Maggio 2021, 20:04



Articolo a cura di [Raffaella](#)



Carrefour.it

Per te che hai più di 60 anni la consegna della spesa è Gratuita.

Carrefour.it

[Visita il sito](#)

Vuoi ricevere le nostre notizie, in tempo reale, direttamente sul tuo smartphone? [SEGUICI SU TELEGRAM!](#)

La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 38.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempe": due termini che aprono la riflessione al mistico dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti.

E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine "occhi", perché il vedere accompagna l'ascolto e la contemplazione.

Ma, dopo "occhi", ecco la parola che sembra raccontare gli ultimi anni della vita dell'artista: quel "solo" che parla di solitudine, di nudità e di povertà. Un "solo" che rivela l'esperienza dell'essere umano che deve affrontare il suo destino, accettando le sfide più dure e insalubili, tra le quali la morte e la malattia, in solitudine.

Non è la solitudine, tuttavia, ad avere letteralmente l'ultima parola. Scopriamo infatti, nella

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Zazoom

Le parole di Franco Battiato | lo studio



(Adnkronos) – La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza ...

Segnalato da : calcioweb.eu

[Commenta](#)

Le parole di Franco Battiato, lo studio (Di mercoledì 19 maggio 2021) (Adnkronos) – La vita è amore. Così **Franco Battiato** ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle **parole** usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure. Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di **Battiato**, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo. Tra le quasi 18.000 **parole** che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: 'vita'□, 'amore'□ e 'mondo'□, citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo

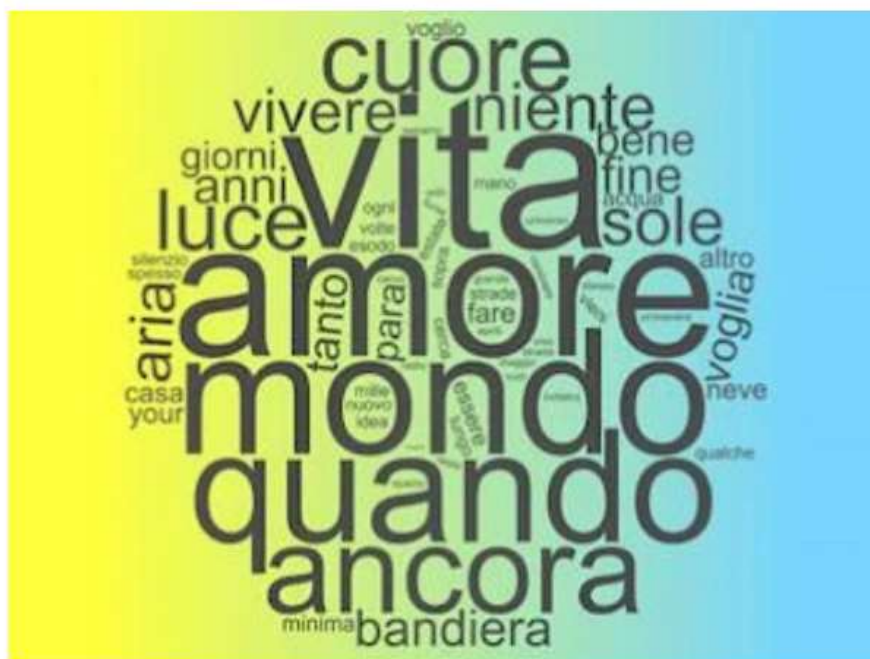
Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Informazione.it



Le parole di Franco Battiato, lo studio



Le parole di Franco Battiato, lo studio
19.05.2021
Tristemondo



Attualità

Le parole di Franco Battiato, lo studio

Tutte le notizie su: [Franco Battiato](#)

un giorno fa

270 Views



Le parole di [Franco Battiato](#), lo studio



TIM SUPER FIBRA

TIM SUPER FIBRA fino al 25/05!

Outbrain

(Adnkronos) – La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Le parole di Franco Battiato, lo studio
19.05.2021
Ultimenotizieoggi

ULTIMENOTIZIEOGGI

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19 Maggio 2021



PayPal Commerce Platform.

Ann. Fatture pro-forma e codici QR. Accetta più tipi di pagamento in negozio e ovunque...

PayPal

Inizia ora

La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure. ...

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Trendonline



Le parole di Franco Battiato, lo studio

Tempo stimato di lettura: 4 minuti

DI ADNKRONOS

(Adnkronos) - La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti.

E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine "occhi", perché il vedere accompagna l'ascolto e la contemplazione.

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Cosenza Channel



Cosenza Channel
Direttore Piero Eris

[Home](#) / [Attualità](#) / [Dal Mondo](#) / [Le parole di Franco Battiato, lo studio](#)

[Dal Mondo](#) [Dall'Italia](#) [Ultimora](#)

Le parole di Franco Battiato, lo studio


Redazione Attualità  · 1 giorno fa
 ■ 2 minuti di lettura



Polo TGI
 a Metano
 a 136 euro al mese
 con Progetto Valore Volkswagen
[Scopri di più](#)
Chiappetta



YOOX


La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha

Le parole di Franco Battiato, lo studio
19.05.2021
Lifestyleblog



Le parole di Franco Battiato, lo studio

di adnkronos | 19/05/2021 | 0



TIM SUPER FIBRA
TIM SUPER FIBRA fino al 25/05!

Ultime news



Notizie | adnkronos - 20/05/2021

Covid Lazio, oggi 558 contagi e Rt a 0,8. A Roma 306 casi: i dati

Sono 558 i nuovi contagi di coronavirus nel Lazio secondo i dati del bollettino di oggi, 20 maggio. Si...



Notizie
Covid Sardegna, oggi 47 contagi: dati e news 20 maggio

adnkronos - 20/05/2021



Notizie
Decreto sostegni bis, cosa prevede il pacchetto scuola

adnkronos - 20/05/2021



Notizie
Vaccini Italia, oltre 29 milioni di dosi. E quasi 'podio mondiale'

adnkronos - 20/05/2021



Notizie
Elezioni Roma, in 400 a cena elettorale Raggi a Ostia

adnkronos - 20/05/2021

Da leggere

Motori | 20/05/2021

Fiat Tipo: le indiscrezioni sulla prossima generazione

Radio e Tv | 20/05/2021

Ludovico Tersigni: chi è il conduttore di X Factor 2021

Musica | 20/05/2021

Eurovision Song Contest 2021: i Måneskin gli artisti più ascoltati al mondo tra quelli in gara



TIM SUPER FIBRA

Promo Fibra TIM a 24,90€/mese con Attivazione Inclusa



Fino al 25/05! ATTIVA ORA



adnkronos

La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Padovanews

PADOVANEWS

IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA

NEWS LOCALI

NEWS VENETO

NEWS NAZIONALI

SPECIALI

VIDEO

RUBRICHE

ULTIMORA

20 MAGGIO 2021 | 'CHE COS'È L'ECONOMIA CIRCOLARE', LO SPIEGA EMANUELE BOMPAN

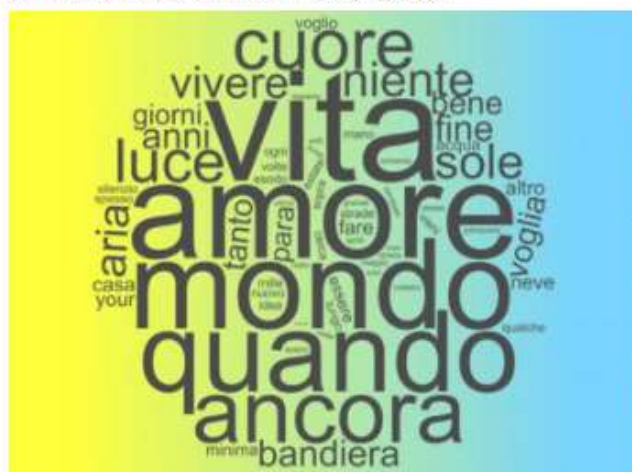
HOME

NEWS NAZIONALI

CULTURA E SOCIETÀ

Le parole di Franco Battiato, lo studio

POSTED BY: REDAZIONE WEB 19 MAGGIO 2021



La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure. Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i

vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti.

E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine "occhi", perché il vedere accompagna l'ascolto e la contemplazione.

Ma, dopo "occhi", ecco la parola che sembra raccontare gli ultimi anni della vita dell'artista: quel "solo" che parla di solitudine, di nudità e di povertà. Un "solo" che rivela l'esperienza dell'essere umano che deve affrontare il suo destino, accettando le sfide più dure e ineludibili, tra le quali la morte e la malattia, in solitudine.

Non è la solitudine, tuttavia, ad essere l'attenuante. Battiato, infatti, nella classifica

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.08.2021

TechNews Italia



La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti.

E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine "occhi", perché il vedere accompagna l'ascolto e la contemplazione.

Ma, dopo "occhi", ecco la parola che sembra raccontare gli ultimi anni della vita dell'artista: quel "solo" che parla di solitudine, di nudità e di povertà. Un "solo" che rivela l'esperienza dell'essere umano che deve affrontare il suo destino, accettando le sfide più dure e ineludibili, tra le quali la morte e la malattia, in solitudine.

Non è la solitudine, tuttavia, ad avere letteralmente l'ultima parola. Scopriamo infatti, nella classifica dei termini più frequenti, tre vocaboli che parlano di speranza: "ancora", "terra" e "sempre".

"Sempre" e "ancora": quasi un preludio a un'alterità che il cantautore percepiva, ma che sentiva incarnata e presente nella "terra" sulla quale camminava, e non in un al di là etereo e troppo lontano.

"E' impressionante scoprire come l'analisi statistica dei vocaboli usati nei testi di Battiato dica così tanto della poesia di Battiato", commenta Andrea Carobene, direttore di Baia. E questo forse spiega anche perché lo stesso Battiato fosse affascinato dai numeri e dalla matematica, fino al punto di concludere la canzone "Fenomenologia" dell'album Fetus con una formula di trigonometria che, a lui, forse ricordava la doppia elica del Dna, ossia l'origine della vita. Perché la vita è amore.

Sassari Notizie

giovedì 20 maggio 2021

Mobile

Accedi

Registrati

Newsletter

Aggiungi ai Preferiti

Prima Pagina

24 Ore

Appuntamenti

Servizi

Rubriche

News

Lavoro

Salute

Sostenibilità

SPETTACOLO

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19/05/2021 15:05



Consegna

Condividi

Consiglia questo elemento



Tweet



Stampa



Riduci



Aumenta



Condividi



(Adnkronos) - La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure. Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo. Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero. E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti. E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine "occhi", perché il vedere accompagna l'ascolto e la contemplazione. Ma, dopo "occhi", ecco la parola che sembra raccontare gli ultimi anni della vita dell'artista: quel "solo" che parla di solitudine, di nudità e di povertà. Un "solo" che rivela l'esperienza dell'essere umano che deve affrontare il suo destino,

Le parole di Franco Battiato, lo studio
19.05.2021
Reportage online

reportage *online*

NEWS

Le parole di Franco Battiato, lo studio

Attivazione gratuita!
Fino al 3/6,

A partire da
5,99€
al mese

50 Giga minuti e SMS illimitati

Per i clienti Iliad, CoopVoco, Fastweb, Poste Mobile e altri.

very

Mi piace Condividi



La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

TeleRomagna 24



ATTUALITÀ

Le parole di Franco Battiato, lo studio

Di: REDAZIONE

mercoledì 19 maggio 2021 ore 15:05

Condividi

Tweet

(Adnkronos) - La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti.

E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine "occhi", perché il vedere accompagna l'ascolto e la contemplazione.

Ma, dopo "occhi", ecco la parola che sembra raccontare gli ultimi anni della vita dell'artista: quel "solo" che parla di solitudine, di nudità e di povertà. Un "solo" che rivela l'esperienza dell'essere umano che deve affrontare il suo destino, accettando le sfide più dure e ineludibili, tra le quali la morte e la malattia, in solitudine.

Non è la solitudine, tuttavia, ad avere letteralmente l'ultima parola. Scopriamo infatti, nella classifica dei termini più frequenti, tre vocaboli che parlano di speranza: "ancora"; "terra" e "sempre".

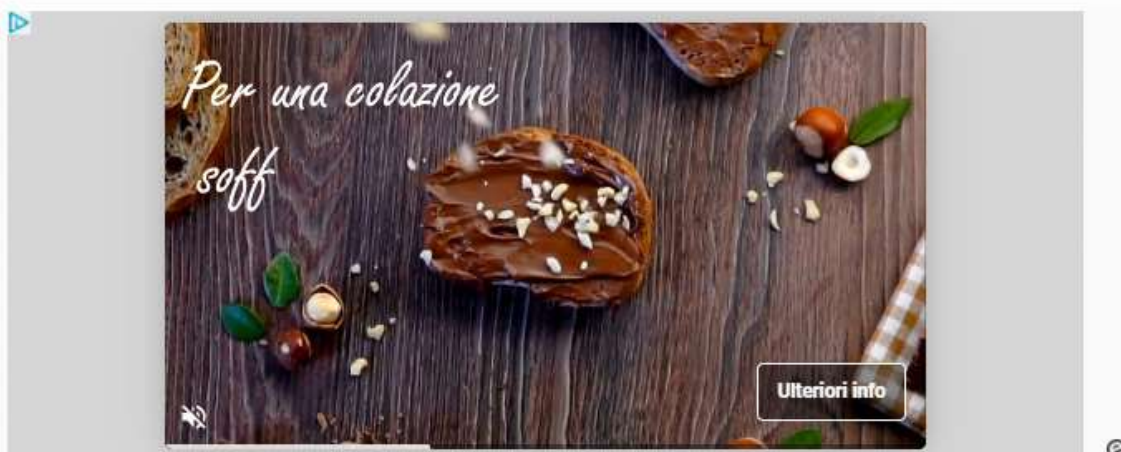
"Sempre" e "ancora": quasi un preludio a un'alterità che il cantautore percepiva, ma che sentiva incarnata e presente nella "terra" sulla quale camminava, e non in un al di là etereo e troppo lontano.

Le parole di Franco Battiato, lo studio
19.05.2021
Telelschia 89



LE PAROLE DI FRANCO BATTIATO, LO STUDIO

POSTED ON 19 MAGGIO 2021 BY REDAZIONE NESSUN COMMENTO



(Adnkronos) – La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: 'vita', 'amore' e 'mondo', citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole 'quando' e 'tempo': due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti.

E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine 'occhi', perché il vedere

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Olbia Notizie



Le parole di Franco Battiato, lo studio

SPETTACOLO

19/05/2021 15:05 | AdnKronos @Adnkronos



(Adnkronos) - La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure. Baia, business

unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo. Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero. E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti. E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine "occhi", perché il vedere accompagna l'ascolto e la contemplazione. Ma, dopo "occhi", ecco la parola che sembra raccontare gli ultimi anni della vita dell'artista: quel "solo" che parla di solitudine, di nudità e di povertà. Un "solo" che rivela l'esperienza dell'essere umano che deve affrontare il suo destino, accettando le sfide più dure e ineludibili, tra le quali la morte e la malattia, in

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Il Sannio Quotidiano



Le parole di Franco Battiato, lo studio

mercoledì 19 Maggio 2021

4 0



(Adnkronos) – La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti.

E poi, come si vede nella word cloud che evidenzia i vocaboli più usati da Battiato, compare il termine "occhi", perché il vedere accompagna l'ascolto e la contemplazione.

Ma, dopo "occhi", ecco la parola che sembra raccontare gli ultimi anni della vita dell'artista: quel "solo" che parla di solitudine, di nudità e di povertà. Un "solo" che rivela l'esperienza dell'essere umano che deve affrontare il suo destino, accettando le sfide più dure e ineludibili, tra le quali la morte e la malattia, in solitudine.

Le parole di Franco Battiato, lo studio
19.05.2021
MediaIntelligence

MEDIAI



La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo.

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Bella Italia 2021

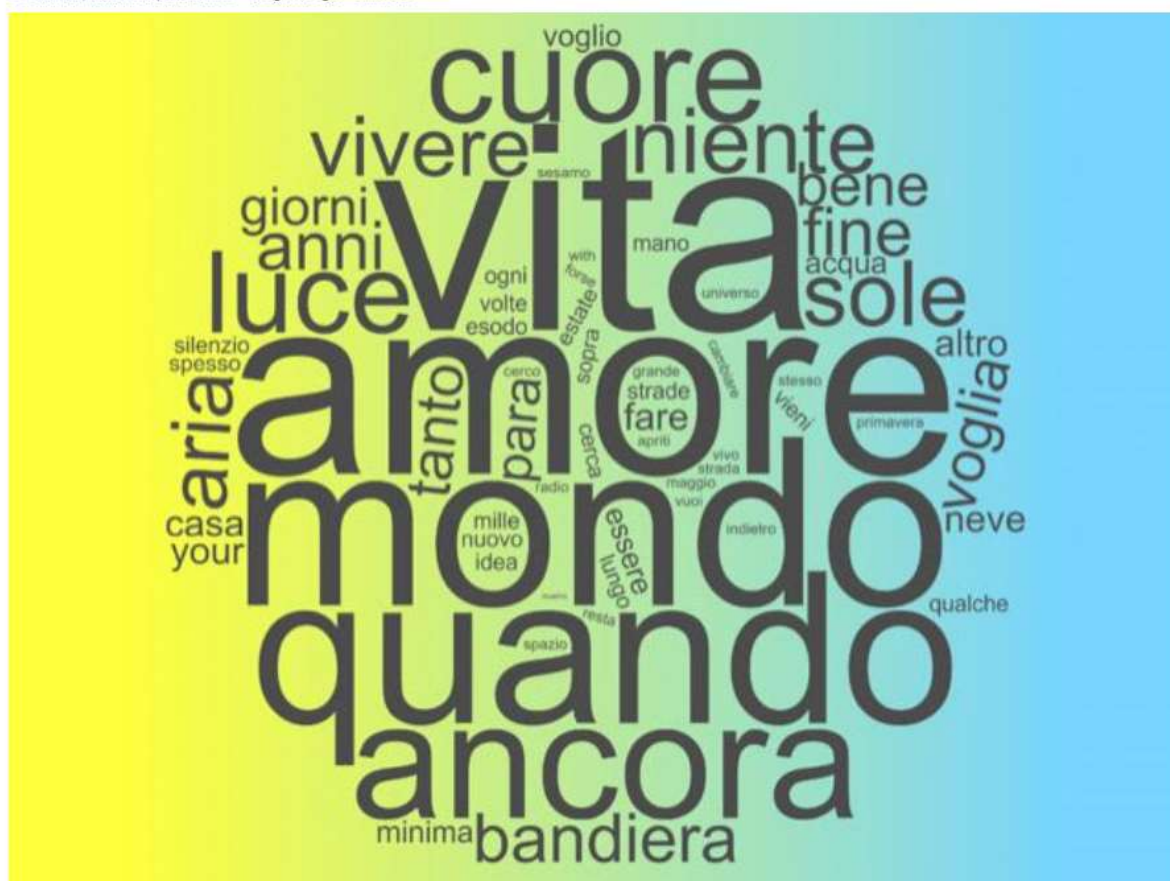
**BELLA
ITALIA
2021**

BELLA ITALIA | NEWS, VIEWS, PICTURES, VIDEO
SU BELLA ITALIA LE ULTIME NOTIZIE DI OGGI, L'ULTIMA ORA E
LE ULTIMESSE NEWS AGGIORNATE IN TEMPO REALE.

REPORTAGE

Le parole di Franco Battiato, lo studio

Bella Italia | News, views, pictures, video · 1 giorno ago · 2 min read



Giocare con l'intelligenza artificiale

18.05.2021

Giornale Partite Iva



TECNOLOGIA



Giocare con l'intelligenza artificiale

Andrea Carobene - 18/05/2021

Dia oggi, ogni quindici giorni, racconteremo cosa è, a cosa serve e come funziona l'intelligenza artificiale e il machine learning. Lo faremo perché queste tecnologie cambieranno per sempre le nostre...

Da oggi, ogni quindici giorni, racconteremo cosa è, a cosa serve e come funziona l'intelligenza artificiale e il machine learning.

Lo faremo perché queste tecnologie cambieranno per sempre le nostre vite, e in parte le hanno già modificate.

Parleremo di intelligenza artificiale senza usare formule, equazioni e concetti complicati. Siamo convinti che questa rivoluzione deve essere compresa da tutti in quanto tocca la vita di ciascuno di noi, tanto personale quanto aziendale.



Una rete neurale può imparare a riconoscere i disegni?
 Agnola il suo apprendimento aggiornando i suoi disegni
 alle <https://quickdraw.withgoogle.com/data>,
 pubblicamente condiviso per contribuire alla ricerca sul
 machine learning.

Il miglior modo per capire come funziona l'intelligenza artificiale è giocare, sfidando un programma di machine learning a riconoscere quello che stiamo disegnando.

Andando sul sito <https://quickdraw.withgoogle.com/> possiamo infatti sperimentare come una rete neurale impari a riconoscere i nostri disegni.

Il gioco, la sfida

Ci viene chiesto di disegnare un motoscafo, o una torta o ancora un serpente, ed abbiamo così l'occasione di vedere in diretta se entro 20 secondi l'intelligenza artificiale riesce a interpretare i nostri schizzi.

Se però ci si reca su <https://quickdraw.withgoogle.com/data> si scopre il "segreto" dietro questa rete neurale.

Quest'ultima, infatti, riesce a distinguere quello che disegniamo perché è stata "nutrita" dai disegni di 15 milioni di giocatori, che hanno eseguito oltre 50 milioni di schizzi, indicando alla macchina che cosa stavano tratteggiando.

E' questo patrimonio di dati che costituisce il meccanismo principale della rete neurale: sono infatti i "big data" il vero motore dell'intelligenza artificiale.

Ecco dunque la prima idea: non ci potrebbe essere machine learning – macchine che imparano autonomamente – senza "big data".

Milioni, miliardi di dati che ogni giorno arricchiscono il patrimonio digitale dell'umanità.

Patrimonio che anche noi aiutiamo ad accrescere, anche semplicemente abbozzando un disegno sul web.

Andrea Carobene a carobene@unitedrisk.eu

Head of data and digital management di United Risk Management
www.unitedspa.it

Di fronte a noi stessi
24.05.2021
Giornale Partite Iva



NEWS TECNOLOGIA

Di fronte a noi stessi

By Andrea Carobene 24/05/2021

Share



Da non perdere

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione

24/05/2021



Equo compenso, considerare anche i professionisti non ordinistici

19/05/2021



Proroga per le cartelle esattoriali

18/05/2021



Uno degli aspetti più sconcertanti dell'intelligenza artificiale è la sua capacità di metterci di fronte a noi stessi, obbligandoci a svelare i nostri valori morali.

Un esempio è la "moral machine" realizzata dal Mit Media Lab del Massachusetts Institute of Technology.

L'idea è semplice, ma anche agghiacciante nella sua linearità.

Un giorno, molto presto, circoleranno per le nostre strade automobili autonome, senza quindi guidatore.

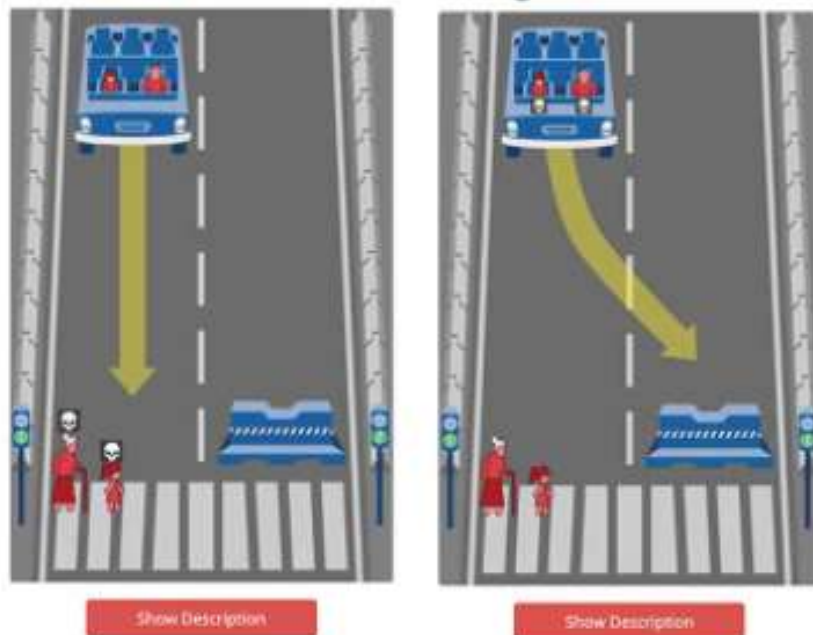
Esisteranno però delle situazioni nelle quali queste vetture dovranno effettuare delle scelte difficili, come decidere se investire un passante che ha attraversato improvvisamente la strada, o portare invece la vettura a schiantarsi contro un muro, uccidendone il passeggero.



Moral-machine

Il sito dei Media Lab, raggiungibile all'indirizzo <https://www.moralmachine.net/>, chiede ad ognuno di noi di rivelare cosa sceglierebbe in una ventina di circostanze simili. Preferiamo che la macchina a guida autonoma uccida il guidatore o un passante? E se dovesse scegliere tra il passeggero e due pedoni? O tra l'autista e due persone che attraversano con il rosso? E' meglio colpire tre adulti e due bambini, o quattro bambini?

What should the self-driving car do?



Una fase del test

Come dovrebbe comportarsi in quelle circostanze una macchina a guida autonoma?

Il problema è che queste scelte, per quanto terribili, devono essere inserite nella logica con le quali si programmano gli algoritmi di machine learning utilizzati. Se un guidatore umano decide sulla base del suo istinto, l'intelligenza artificiale obbliga invece a codificare queste scelte, ad affrontare questi dilemmi morali. In questo senso il machine learning svela il nostro codice etico. Anche l'opzione di delegare completamente alle macchine autonome la decisione è comunque una scelta che ha le sue conseguenze morali.

Il sito del Media Lab, una volta data una risposta alle situazioni proposte, ricapitola le scelte effettuate, e restituisce il ventaglio dei valori morali utilizzati, rivelandoci ad esempio se per noi conta più salvare la nostra vita o quella degli altri, la vita di un uomo maschio o di una donna, quella di un bambino o di un anziano, o ancora quella di una persona ricca o invece povera.

L'intelligenza artificiale aiuta quindi a guardare dentro di noi e, se quello che troviamo non ci dovesse piacere, riflessioni come queste possono forse aiutarci a migliorarci.

Andrea Carobene a.carobene@unitedrisk.eu

Head of data and digital management di United Risk Management
(www.unitedspa.it)

Appello di Roma per un'etica dell'intelligenza

25.05.2021

Il Sicomoro



Appello di Roma per un'etica dell'intelligenza

Poco più di un anno fa, il 28 febbraio 2020, la Pontificia Accademia per la Vita, Microsoft, IBM, la FAO, il Governo italiano e diverse altre istituzioni private e pubbliche sottoscrivevano a Roma la "Call for an AI Ethics", ossia "L'Appello per un'etica dell'intelligenza artificiale". La firma fu accompagnata da un discorso di Papa Francesco, nel quale si sottolineava che "l'intelligenza artificiale si trova proprio al cuore del cambiamento d'epoca che stiamo attraversando". Per alcuni autori infatti, i discorsi sull'etica dell'intelligenza artificiale costituiscono "la conversazione più importante del nostro tempo", e questo perché l'insieme delle tecnologie del machine learning non solo plasmerà le nostre vite di domani, ma sta già condizionando anche quelle di oggi. I risultati delle ricerche di Google dipendono da algoritmi di questo tipo, ma gli stessi sono usati per suggerirci le canzoni da ascoltare online, i film da vedere o le news su Facebook. L'intelligenza artificiale (IA) non coinvolge solamente le attività online: software di machine learning selezionano i Cv dei candidati, decidono su crediti e mutui

da erogare, influenzano le operazioni di Borsa, determinano le previsioni del tempo, assistono i medici nelle loro attività, accompagnano la guida nelle autovetture di nuova generazione, così come suggeriscono ai giudici statuenti in alcune contese se concedere o meno la libertà su cauzione agli accusati. L'obiettivo dell'Appello è quello "garantire una prospettiva in cui l'IA sia sviluppata con il focus non sulla tecnologia, ma piuttosto sul bene dell'umanità e dell'ambiente". Seguendo linee condivise in molti altri documenti, l'Appello si concentra su sei principi considerati imprescindibili: trasparenza (ossia spiegabilità) dei modelli di IA; inclusione; responsabilità; imparzialità; affidabilità; sicurezza e privacy. Principi che i firmatari dell'appello si sono impegnati a rispettare, e che sono ripresi anche nella Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale – un documento dello scorso settembre - nel quale si chiede che l'IA sia "progettata e realizzata in modo affidabile e trasparente". A un anno dall'Appello di Roma il dibattito su cosa significhi in concreto un'intelligenza artificiale etica è acceso.

Proprio un mese fa, inoltre, l'Unione Europea ha diffuso la sua proposta di "Artificial Intelligence Act": un documento normativo che dovrebbe, nel giro di qualche anno, diventare legge in tutti i Paesi comunitari e che ora deve essere emendato e discusso. Si tratta quindi di un cammino che è appena iniziato, e che deve però tradursi in un dibattito pubblico, perché queste tecnologie saranno sempre più pervasive e determineranno la qualità della vita di ciascuno di noi. Una discussione nella quale occorre avere, nelle parole di Francesco "audacia e discernimento": ossia capacità di guardare verso il futuro, unita all'intelligenza di chi sa distinguere ciò che è giusto da ciò che è problematico.



Andrea Carobene
Head of data and digital management
di United Risk Management



il SICOMORO - 3

UE: le biotecnologie per il nostro futuro

Patrizia Tola è vicepresidente della Commissione Industria, Ricerca e Energie del parlamento UE. Le poniamo alcuni quesiti su investimenti e programmi in corso.

Come si muove l'UE per progettare il nostro futuro?

L'Europa si è data grandi obiettivi climatici e di sostenibilità ambientale, nel 2050, con due obiettivi più precisi: il 2050 è l'anno di neutralità: nessun suo agente per due decenni: si progetta di mantenere verde, digitale e sociale il nostro continente. Per questo, non si può non fare affidamento su nuove tecnologie e innovazioni: investire in ricerca e sviluppo.

Le nuove tecnologie sono determinanti per la nostra vita?

Si investono e si investe molto. Tra più di dieci anni, una stima realistica parla del 10% dei prodotti industriali (non la metà di quelli attuali) e un terzo di quelli di ricerca e sviluppo. Saremo sempre più di quelli per migliorare la vita quotidiana. La tecnologia offre infinite soluzioni (dalla medicina alla agricoltura) e ha un impatto molto forte sulla vita quotidiana. È importante che la tecnologia sia usata in modo etico e responsabile.

Importante il ruolo della ricerca?

L'UE è l'unico governo che investe in ricerca e sviluppo.

Quali sono le grandi sfide del nostro futuro?

Le grandi sfide del nostro futuro sono: la transizione ecologica, la transizione digitale, la transizione sociale. La UE ha una grande responsabilità in questo: garantire che la transizione sia giusta e inclusiva.

Come si muove l'UE per progettare il nostro futuro?

L'Europa si è data grandi obiettivi climatici e di sostenibilità ambientale, nel 2050, con due obiettivi più precisi: il 2050 è l'anno di neutralità: nessun suo agente per due decenni: si progetta di mantenere verde, digitale e sociale il nostro continente. Per questo, non si può non fare affidamento su nuove tecnologie e innovazioni: investire in ricerca e sviluppo.

Le nuove tecnologie sono determinanti per la nostra vita?

Si investono e si investe molto. Tra più di dieci anni, una stima realistica parla del 10% dei prodotti industriali (non la metà di quelli attuali) e un terzo di quelli di ricerca e sviluppo. Saremo sempre più di quelli per migliorare la vita quotidiana. La tecnologia offre infinite soluzioni (dalla medicina alla agricoltura) e ha un impatto molto forte sulla vita quotidiana. È importante che la tecnologia sia usata in modo etico e responsabile.

Importante il ruolo della ricerca?

L'UE è l'unico governo che investe in ricerca e sviluppo.

Quali sono le grandi sfide del nostro futuro?

Le grandi sfide del nostro futuro sono: la transizione ecologica, la transizione digitale, la transizione sociale. La UE ha una grande responsabilità in questo: garantire che la transizione sia giusta e inclusiva.

Come si muove l'UE per progettare il nostro futuro?

L'Europa si è data grandi obiettivi climatici e di sostenibilità ambientale, nel 2050, con due obiettivi più precisi: il 2050 è l'anno di neutralità: nessun suo agente per due decenni: si progetta di mantenere verde, digitale e sociale il nostro continente. Per questo, non si può non fare affidamento su nuove tecnologie e innovazioni: investire in ricerca e sviluppo.

Le nuove tecnologie sono determinanti per la nostra vita?

Si investono e si investe molto. Tra più di dieci anni, una stima realistica parla del 10% dei prodotti industriali (non la metà di quelli attuali) e un terzo di quelli di ricerca e sviluppo. Saremo sempre più di quelli per migliorare la vita quotidiana. La tecnologia offre infinite soluzioni (dalla medicina alla agricoltura) e ha un impatto molto forte sulla vita quotidiana. È importante che la tecnologia sia usata in modo etico e responsabile.

Importante il ruolo della ricerca?

L'UE è l'unico governo che investe in ricerca e sviluppo.



Appello di Roma per un'etica dell'intelligenza

Poco più di un anno fa, il 28 febbraio 2020, la Pontificia Accademia per la Vita, Microsoft, IBM, la FAO, il Governo italiano e diverse altre istituzioni private e pubbliche sottoscrivevano a Roma la "Call for an AI Ethics", ossia "L'Appello per un'etica dell'intelligenza artificiale". La firma fu accompagnata da un discorso di Papa Francesco, nel quale si sottolineava che "l'intelligenza artificiale si

trova proprio al cuore del cambiamento d'epoca che stiamo attraversando". Per alcuni autori infatti, i discorsi sull'etica dell'intelligenza artificiale costituiscono "la conversazione più importante del nostro tempo", e questo perché l'insieme delle tecnologie del machine learning non solo plasmerà le nostre vite di domani, ma sta già condizionando anche quelle di oggi. I risultati delle ricerche di Google dipendono da algoritmi di questo tipo, ma gli stessi sono usati per suggerirci le canzoni da ascoltare online, i film da vedere o le news su Facebook. L'intelligenza artificiale (IA) non coinvolge solamente le attività online: software di machine learning selezionano i Cv dei candidati, decidono su crediti e mutui

da erogare, influenzano le operazioni di Borsa, determinano le previsioni del tempo, assistono i medici nelle loro attività, accompagnano la guida nelle autovetture di nuova generazione, così come suggeriscono ai giudici statuenti in alcune contese se concedere o meno la libertà su cauzione agli accusati. L'obiettivo dell'Appello è quello "garantire una prospettiva in cui l'IA sia sviluppata con il focus non sulla tecnologia, ma piuttosto sul bene dell'umanità e dell'ambiente". Seguendo linee condivise in molti altri documenti, l'Appello si concentra su sei principi considerati imprescindibili: trasparenza (ossia spiegabilità) dei modelli di IA; inclusione; responsabilità; imparzialità; affidabilità; sicurezza e privacy. Principi che i firmatari dell'appello si sono impegnati a rispettare, e che sono ripresi anche nella Strategia nazionale per l'intelligenza artificiale – un documento dello scorso settembre - nel quale si chiede che l'IA sia "progettata e realizzata in modo affidabile e trasparente". A un anno dall'Appello di Roma il dibattito su cosa significhi in concreto un'intelligenza artificiale etica è acceso.



L'architettura che verrà

03.06.2021

Seminario The Plan

Seminari **X** The Plan
Virtual Edition

**L'ARCHITETTURA CHE VERRÀ:
IDEE, OPPORTUNITÀ E SOLUZIONI PER UNA PROGETTAZIONE
CHE GUARDA AL DOMANI**

**GIOVEDÌ 3 GIUGNO 2021 | ORE 14.30
WEBINAR**



**SIMONE
SANTI**
Lendlease

**GIANANDREA
BARRECA**
**GIOVANNI
LA VARRA**
Barreca & La Varra

PROGRAMMA

14:30

Saluti e benvenuto

Ing. Luca Giannelli, United Consulting

14:45

Trespa Meteon - Sistemi di fissaggio: caratteristiche e vantaggi

Arch. Andrea Zanarella, Trespa Italia

15:20

**Riqualificazione energetica ed edifici NZEB
con il sistema di isolamento a cappotto**

Ing. Raffaele Molteni, Röfix

15:55

**Tecnologie dei materiali ultracompatti
e ambiti applicativi nell'architettura e nel design**

Arch. Marco Ernesto Rossi, Gruppo Cosentino

16:30

**Lendlease roadmap to carbon zero
Progettare e sviluppare città sostenibili e resilienti**

Dott. Simone Santi, Lendlease

17:30

La natura è un progetto

Arch.tti Gianandrea Barreca e Giovanni La Varra, Barreca & La Varra

18:30

Fine lavori

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19.05.2021

Ciocciaria editoriale oggi

CIOCIARIA
EDITORIALE OGGI

Le parole di Franco Battiato, lo studio

19/05/2021 15:05



(Adnkronos) - La vita è amore. Così Franco Battiato ha cantato, negli anni, il miracolo dell'esistenza e del mondo: descrivendo un Universo nel quale la meraviglia e il misticismo si mescolano all'ascolto dell'assoluto e del tempo. Anche l'analisi statistica delle parole usate nelle sue canzoni rivela la bellezza del suo mondo interiore, svelandone i desideri, i sogni e le paure.

Baia, business unit del Gruppo United www.unitedspa.it, ha analizzato tutti i termini di quasi 150 canzoni di Battiato, scoprendo i vocaboli più usati dal cantautore per comunicare la ricchezza del suo mondo:



Tra le quasi 18.000 parole che compongono l'insieme dei suoi testi, sono tre i termini usati più di frequenza: "vita", "amore" e "mondo", citate rispettivamente 53, 51 e 42 volte. E questo perché per l'artista siciliano era proprio l'amore a dare il senso alla vita e al mondo intero.

E ancora, al quarto e quinto posto troviamo le parole "quando" e "tempo": due termini che aprono la riflessione al mistero dell'eternità e della durata effimera della nostra vita e dei nostri sentimenti.

Una legge europea per l'intelligenza artificiale

15.06.2021

Giornale Partite Iva



NEWS

Una legge europea per l'intelligenza artificiale

di Andrea Cristofari - 10.06.2021

Share



Lo scorso 21 aprile la Commissione Europea ha lanciato una proposta destinata a modificare il panorama dell'intelligenza artificiale nell'intera Unione.

L'obiettivo del documento, chiamato "Artificial Intelligence Act", è quello di definire un "approccio europeo all'intelligenza artificiale".

La Commissione riconosce l'incredibile opportunità legata alle tecnologie del machine learning, ma contemporaneamente chiede che si tengano sempre in dovuto conto anche i rischi.

In questo senso, i modelli di intelligenza artificiale sono classificati in tre categorie:

- a basso rischio
- a rischio elevato
- inaccettabili.

Tra i modelli inaccettabili, e proibiti, vi sono ad esempio quelli che valutano "l'affidabilità di una persona" attraverso il suo comportamento sociale. In altre parole: le tecnologie alla "grande fratello" sono espressamente vietate.

Tra i modelli inaccettabili, e proibiti, vi sono ad esempio quelli che valutano "l'affidabilità di una persona" attraverso il suo comportamento sociale. In altre parole: le tecnologie alla "grande fratello" sono espressamente vietate.

Tra le applicazioni ad elevato rischio vi è invece ad esempio l'uso di sistemi che valutano la sicurezza dal punto di vista della di un prodotto, ma anche l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la valutazione automatica dei curricula.

La proposta della Commissione, oltre a vietare espressamente alcune pratiche, impone prescrizione precise per chi utilizza sistemi di intelligenza artificiale a rischio elevato, a partire da un sistema di risk management che deve descrivere con precisione i possibili pericoli, i processi messi in atto per evitarli, e le strategie per verificare l'efficacia di questi ultimi.

Dietro queste prescrizioni vi è la filosofia della qualità: per ridurre i rischi legati all'intelligenza artificiale occorre impostare un sistema di qualità che monitori tutte le fasi di costruzione del modello di machine learning adottato.

I modelli a rischio elevato verrebbero anche catalogati in un database europeo, e sottoposti a revisione periodica.

Inoltre, si propone l'istituzione di appositi organismi nazionali, sulla base di quanto già oggi esiste per la protezione dei dati personali con il Garante della Privacy.

L'Artificial Intelligence Act è solo all'inizio del suo percorso, ed è possibile che il testo finale risulterà differente dalla prima versione anche in punti sostanziali.

Tuttavia, è importante che chi si occupa di intelligenza artificiale e di data science inizi a pensare che, entro pochi anni, dovrà fare i conti con regole europee anche severe. Meglio, quindi, iniziare ad adeguare fin da subito i propri modelli ai desiderata europei.

Andrea Carobene a.carobene@unitedrisk.eu

Head of data and digital management di United Risk Management
(www.unitedspa.it)

Big Data: un mare di petrolio per le PMI

26.07.2021

Giornale Partite Iva



NEWS

Big data: un mare di petrolio per le PMI

di Andrea Cavallone 26/07/2021

Share



di Andrea Cavallone

Galleggiamo in un mare di petrolio, ma non sappiamo come estrarlo. Se i dati sono il nuovo petrolio, infatti solamente il 17% delle imprese riesce a ricavarne un valore significativo.

A rivelarlo uno studio degli "Osservatori Digital Innovation" della **School of Management del Politecnico di Milano**, che ha cercato di capire come le imprese, piccole e grandi, riescano ad estrarre valore dalle informazioni in loro possesso.

Secondo questa ricerca, in particolare, il 52% delle imprese dimostra di avere capacità basse o insufficienti in questo campo, e solamente il 31% raggiungerebbe la sufficienza.

Non è un caso che l'Italia risulti quart'ultima in Europa per innovazione e tecnologia (*Dati del Digital Economy and Society Index della Commissione Europea*) e che 88 imprese su 100 non abbiano alcun programma per migliorare le competenze informatiche dei collaboratori.

Accade così che – sempre Osservatori Digital Innovation –, mentre il 43% delle grandi e grandissime imprese sta investendo in questo anno nei big data, le piccole e medie imprese di fatto non riservano budget per questo settore.

“

EPPURE, RIUSCIRE A SFRUTTARE I DATI POSSEDUTI E GLI OPEN DATA, POTREBBE DARE A CIASCUNA AZIENDA- ANCHE LA PIÙ PICCOLA – UN VANTAGGIO COMPETITIVO ENORME SULLA CONCORRENZA!

”

Integrare tra loro banche date differenti vuole dire conoscere meglio il mercato sul quale si opera, poterne prevedere l'evoluzione, capire gli effetti commerciali che hanno le proprie azioni, dividere in gruppi (cluster) i propri clienti in modo da identificarne meglio aspettative e desideri...

Le prospettive sono illimitate.

L'intelligenza artificiale e i big data non sono infatti un argomento riservato alle grandi aziende, ma un'opportunità per tutte le imprese, qualunque siano le loro dimensioni.

L'analisi dei dati e l'utilizzo intelligente degli analytics sono infatti uno strumento a disposizione di tutti, attraverso software e modelli facilmente costruibili senza eccessivi investimenti.

Si pensi solamente alla possibilità di valorizzare l'agenda dei propri contatti per vedere le interazioni tra le persone e le società con le quali ci si relaziona, in modo da trasformare quel network da semplice elenco di numeri di telefono a rete attiva.

Un network che diventa così capace di creare nuove occasioni commerciali aiutando a individuare i target giusti e le migliori strategie per raggiungerli nei tempi più brevi.

Non è allora un caso che il PNRR abbia riservato ben **23,89 miliardi** alla Digitalizzazione, Innovazione e competitività del sistema produttivo: **un'occasione preziosa che il Paese deve cogliere, ma che anche ciascuna PMI è invitata a non lasciarsi sfuggire.**

Andrea Carobene a.carobene@unitedrisk.eu – Head of data and digital management di United Risk Management (www.unitedspa.it)



Fanghi e agricoltura

di Enrico Fedrighini

Grazie ai Carabinieri Forestali di Brescia, è stata ricostruita un'intera filiera dei terreni agricoli in Lombardia, Piemonte, Veneto ed Emilia Romagna dove un'impresa bresciana, *Omissis*, ha sparso fra il 2018 e il 2019 150.000 tonnellate di gessi di defecazione prodotti da fanghi contaminati da scarti industriali, spacciandoli per fertilizzanti. Sono coinvolti 78 comuni e 176 aziende agricole del Nord Italia. *Omissis*, fondata nel 1997, si occupa di smaltimento dei fanghi da trattamento delle acque reflue urbane e industriali, unitamente alla produzione di fertilizzanti, ammendanti, concimi e mangimi per l'agricoltura.

Per bonificare questi terreni – parliamo di una superficie complessiva di 3000 ettari di campi – occorrerà anzitutto analizzare il suolo per avere un quadro puntuale dei valori di contaminazione; nel peggiore dei casi andrebbero rimossi i primi 30 cm di terreno contaminato (arato e fertilizzato), pari a 10 milioni di metri cubi: un intervento per il quale non basterebbero certamente i 12 milioni di euro preventivamente sequestrati alla *Omissis*. *"Dalle tabelle emergono dati impressionanti"* scrive il gip nella sua ordinanza che ha portato lo scorso 24 maggio 2021 al sequestro degli impianti. *"Nei campioni dei gessi in uscita dall'azienda e in spargimento, le sostanze inquinanti (fluoruri, solfati, cloruri, nichel, rame, selenio, arsenico, idrocarburi, zinco, fenolo, metilfenolo e altri) erano decine, se non addirittura centinaia di volte superiori ai parametri di legge"*.

I fanghi prodotti da impianti pubblici e privati di depurazione delle acque reflue urbane e industriali sono un rifiuto ai sensi di legge: i gessi di defecazione no: sono un ammendante agricolo. Il ritiro di fanghi da impianti urbani e industriali è un'attività molto ben remunerata, perché questa tipologia di rifiuto va sottoposta a trattamento con procedimenti chimico-fisici particolarmente onerosi, al fine di garantirne l'igienizzazione, smaltimento ed un eventuale riutilizzo. Dai fanghi civili di depurazione è possibile per legge produrre correttivi ad uso agricolo (Allegato 3 del D. Lgs n.75/2010) come gessi e carbonati di defecazione, mediante trattamento con cloruro ferrico, calce viva e infine acido solforico (per gessi di defecazione) oppure diossido di carboni (per produrre carbonato di calcio, ovvero calcare). L'inchiesta ha rivelato che l'impresa, per massimizzare i profitti, **non sottoponeva i fanghi contaminati al trattamento necessario e anzi venivano aggiunti ulteriori inquinanti**, come l'acido solforico derivante dal recupero di batterie esauste.

Da questa vicenda – che riproduce nella valle del Po dinamiche da Terra dei Fuochi – emergono diverse questioni da approfondire per tentare di rispondere a due domande fondamentali: come è potuto accadere? Come uscirne?

Per rispondere alla prima domanda, lasciando da parte ciò che è materia di procedimento giudiziario, cerchiamo di capire il contesto politico, giuridico e ambientale che ha reso possibile tutto ciò.

Questi gessi di defecazione prodotti da questo tipo di fanghi producono un pesante impatto olfattivo nell'ambiente circostante; da molto tempo cittadini e comitati segnalavo ad Arpa e a Regione questo problema, ma nulla si è mai mosso fino all'arrivo dei Carabinieri Forestali. Perché non sono stati fatti controlli? E gli operatori delle aziende agricole che hanno utilizzato questi gessi di defecazione accettando proposte talmente convenienti da essere fuori mercato (fornitura dei fanghi con aratura gratuita del terreno!) come è possibile che, oltre a beneficiare dell'incongruenza economica dell'offerta, non si siano accorti delle micidiali esalazioni prodotte da questi fanghi che da tempo provocavano proteste da parte di abitanti e comitati vari?

Come è possibile che in una materia così delicata per l'ambiente, l'ecosistema, la tutela della salute pubblica e della sicurezza alimentare, debbano essere i Carabinieri Forestali ad intervenire per controllare e capire che qualcosa non torna?

Nel 2017 la Cassazione, confermando la natura di rifiuto dei fanghi contenenti idrocarburi ed altre sostanze derivate da lavorazioni industriali, sentenziava l'applicabilità per queste sostanze delle norme previste dal vigente Testo Unico in materia ambientale, indicando quindi la quantità massima consentita di idrocarburi nei fanghi di depurazione per l'agricoltura pari a 50 mg/kg.

Allo scopo di neutralizzare questa sentenza, l'11 settembre 2017 la Giunta della Regione Lombardia (la stessa che dopo l'inchiesta WTE ha proposto la tracciabilità dei fanghi), con delibera n. 7076, indicava nuovi parametri e limiti di concentrazione per idrocarburi (C10-C40) e fenoli per autorizzarne lo spandimento nei terreni agricoli, aumentando le concentrazioni ammesse di idrocarburi di ben 200 volte (da 50 mg/Kg a 10.000 mg/Kg) rispetto alle norme richiamate dalla Cassazione.

Contro questa delibera, circa 50 sindaci di altrettanti comuni del Lodigiano e del Pavese ricorrevano al Tar Lombardia: un terreno dove vengono scaricati fanghi con idrocarburi in concentrazione superiore ai 500 mg/kg non può essere più considerato un terreno agricolo, bensì una discarica di rifiuti industriali. E infatti il 20 luglio 2018 il Tar Lombardia accoglieva il ricorso e annullava la delibera regionale rimandando ai limiti richiamati dalla Cassazione, previsti dall'allegato 5 al titolo V della parte Quarta.

Esplodeva, a quel punto, in Lombardia – che riceve ed impiega in agricoltura circa il 40% dei fanghi in questione prodotti a livello nazionale – la cosiddetta "emergenza fanghi" dato che il limite di 50 mg/kg indicato da Cassazione e Tar Lombardia non consentiva più lo smaltimento nei campi coltivati di circa 3000 tonnellate di fanghi di depurazione alla settimana.

Arriviamo così al DL 109/2018, il "Decreto Genova" nato per fronteggiare il disastro del Ponte Morandi: l'art. 41, intitolato "*Disposizioni urgenti sulla gestione dei fanghi di depurazione*", dispone che "*Al fine di superare situazioni di criticità nella gestione dei fanghi di depurazione...vale per gli idrocarburi (C10-C40) il limite di 1.000 (mg/kg) al quale*", aumentando così di 20 volte il limite (50 mg/kg) indicato da Cassazione e Tar Lombardia, ed ampliando i limiti anche di altre sostanze pericolose e potenzialmente cancerogene come diossine, furani, PCB, idrocarburi policiclici aromatici (IPA), toluene, selenio, berillio, arsenico, cromo.

In sintesi, quando è successo e il risultato di forti pressioni economiche che hanno spinto la politica, in spregio ad ogni principio di precauzione, ad abbassare le soglie di tutela stabilite dalla Cassazione senza peraltro aumentare il sistema dei controlli sul territorio.

Seconda domanda: come uscirne?

A parte una revisione delle soglie in senso precauzionale ed un aumento dei controlli preventivi da parte di Arpa, esistono percorsi paralleli che, indipendentemente dal quadro normativo, possono migliorare e cambiare, rapidamente ed efficacemente, il sistema di produzione primaria.

Milano è il secondo comune agricolo italiano, con i suoi 2.900 ettari coltivati su 18mila di superficie totale! Realizzare qualcosa di nuovo qui, può avviare cambiamenti a catena nell'intero sistema.

Nel concreto: sviluppare un progetto di agricoltura urbana di prossimità dentro i confini comunali, in linea con gli indirizzi che arrivano dall'Unione Europea, per integrare in una logica di economia circolare la difesa del suolo e delle acque, sicurezza alimentare, biodiversità, nuova occupazione, produzione a km zero, integrazione dell'attività primaria nel sistema dei parchi metropolitani, rapporto diretto produttore-consumatore. Rendere economicamente e socialmente conveniente un nuovo modello di produzione primaria, oggi ancora troppo legata alle sovvenzioni a fondo perduto e ad un basso livello occupazionale (i fitofarmaci rimpiazzano gli agricoltori, come ai tempi di Tommaso Moro "le pecore mangiano gli uomini").

In piccolo, nel Municipio 8 di Milano, sono già stati sperimentati da due anni orti urbani biologici a Milano: un successo straordinario. Ora è arrivato il momento di fare un salto in avanti, per dimensione e impatto economico/ambientale: un grande progetto di agroecologia urbana su terreni comunali per produrre cibo migliorando l'ambiente, il lavoro e i consumi alimentari, in un'area a portata di fermata metropolitana.

Nelle principali riviste di urbanistica si narra della "rivoluzione agricola" di Detroit che ha creato 8000 mq di orti urbani, e di Parigi dove sul tetto del Parc des Expositions è stata avviata un'azienda agricola da 14.000 mq. presentata come la "più grande azienda agricola urbana del mondo". Milano ha recentemente acquistato 500.000 mq di aree agricole in ambito urbano, a dieci minuti dalla fermata metropolitana Bonola. La città è il luogo del cambiamento. Bisogna crederci e lavorare in tal senso.

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

AdnKronos



Roma Cronaca

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01 settembre 2021 (00.03)
LETTURA: 2 minuti



Chat con migliaia di utenti, la mappa dell'universo no vax



Foto: [unreadable]

Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Baia, società di business intelligence www.baia.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.

Tra questi gruppi spiccano i canali 'Vax: le cavie siamo noi?' con oltre 7000 membri, 'Come Don Chisciotte - Contro la Dittatura Sanitaria' con 1500 partecipanti, o 'Eventi Avversi Vaccino Covid' che si presenta come 'Gruppo pubblico di archivio articoli, pubblicazioni scientifiche e testimonianze sugli effetti dei vaccini anti Covid', annoverando più di 48.000 partecipanti.

L'indagine ha riguardato i gruppi con almeno un centinaio di membri, e in media il numero di componenti di ciascun gruppo è superiore alle 5000 unità. In totale, i partecipanti superano complessivamente i 210.000, numero che deve però essere ridimensionato perché molti attivisti partecipano a più di un gruppo di discussione.

Nella maggior parte dei casi l'elenco dei membri del gruppo è comunque privato, ma in altri è liberamente consultabile, come avviene per 'No-covid-vax!' e 'Basta dittatura chat'. Quest'ultimo gruppo è particolarmente attivo e promuove azioni concrete. Il 31 agosto, ad esempio, un post dal titolo maiuscolo 'Che ne dite di far cagare sotto un po' anche il governo?' ha pubblicato i numeri dei centralini telefonici della Presidenza del Consiglio, dell'Ufficio per il Programma di Governo e del suo Responsabile. Canali di questo tipo sono utilizzati per la promozione delle manifestazioni e l'aggiornamento delle iniziative in atto contro la 'dittatura sanitaria'.

Tra i gruppi anti vaccinazione si segnala anche quello degli 'Studenti/tirocinanti medicina: no obbligo vax, no pass! resistenza!!', forte di oltre 3300 sottoscrittori.

Alcuni canali sono dedicati, sulla base di 'articoli e testimonianze scientifiche' a presunti effetti avversi dei vaccini. Troviamo così i gruppi: 'Morti da vaccino Covid-19', 'Eventi Avversi Vaccino Covid', 'Morti sospette da vaccino' e 'Vittime vaccino Covid in Italia'.

Accanto a questi canali vi sono poi quelli che promuovono la vendita di green pass o certificati di vaccinazione Covid 19. In questo caso sono almeno 7 i luoghi Telegram dove è possibile trovare informazioni su tale commercio, con un numero di sottoscrittori che supera i 120.000, e con una media di 17.000 utenti per canale, superiore quindi a quella dei siti propriamente dedicati alla propaganda e all'attività no vax.

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

Città di Ciampino



Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

1 Settembre 2021

ADNKRONOS, CRONACA

Data ultima modifica: 1 Settembre 2021

Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Baia, società di business intelligence www.baia.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso. Tra questi gruppi spiccano i canali 'Vax: le caviglie siamo noi?' con oltre 7000 membri, 'Come Don Chisciotte - Contro la Dittatura Sanitaria' con 1500 partecipanti, o 'Eventi Avversi Vaccino Covid' che si presenta come 'Gruppo pubblico di archivio articoli, pubblicazioni scientifiche e testimonianze sugli effetti dei vaccini anti Covid', annoverando più di 48.000 partecipanti. L'indagine ha riguardato i gruppi con almeno un centinaio di membri, e in media il numero di componenti di ciascun gruppo è superiore alle 5000 unità. In totale, i partecipanti superano complessivamente i 210.000, numero che deve però essere ridimensionato perché molti attivisti partecipano a più di un gruppo di discussione. Nella maggior parte dei casi l'elenco dei membri del gruppo è comunque privato, ma in altri è liberamente consultabile, come avviene per 'No-covid-vax!' e 'Basta dittatura chat'. Quest'ultimo gruppo è particolarmente attivo e promuove azioni concrete. Il 31 agosto, ad esempio, un post dal titolo maiuscolo 'Che ne dite di far cagare sotto un po' anche il governo?' ha pubblicato i numeri dei centralini telefonici della Presidenza del Consiglio, dell'Ufficio per il Programma di Governo e del suo Responsabile. Canali di questo tipo sono utilizzati per la promozione delle manifestazioni e l'aggiornamento delle iniziative in atto contro la 'dittatura sanitaria'. Tra i gruppi anti vaccinazione si segnala anche quello degli 'Studenti/tirocinanti medicina: no obbligo vax, no pass! resistenza!!', forte di oltre 3300 sottoscrittori. Alcuni canali sono dedicati, sulla base di 'articoli e testimonianze scientifiche' a presunti effetti avversi dei vaccini. Troviamo così i gruppi: 'Morti da vaccino Covid-19', 'Eventi Avversi Vaccino Covid', 'Morti sospette da vaccino' e 'Vittime vaccino Covid in Italia'. Accanto a questi canali vi sono poi quelli che promuovono la vendita di green pass o certificati di vaccinazione Covid 19. In questo caso sono almeno 7 i luoghi Telegram dove è possibile trovare informazioni su tale commercio, con un numero di sottoscrittori che supera i 120.000, e con una media di 17.000 utenti per canale, superiore quindi a quella dei siti propriamente dedicati alla propaganda e all'attività no vax.

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

LaTr3 Canale 616 ddt

ULTIMORA AGN

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

1 Settembre 2021 · 1 min · 18

<div>Chat con migliaia di utenti, la mappa dell'universo no vax</div>

Chat con migliaia di utenti, la mappa dell'universo no vax

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

Canale Twitter AdnKronos



Adnkronos @Adnkronos · Sep 1

Telegram e [#novax](#), 50 canali contro vaccini e [#Greenpass](#) obbligatorio.
[#covid](#)



Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio
Chat con migliaia di utenti, la mappa dell'universo no vax.

adnkronos.com

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio
01.09.2021
Gamegurus

HOME PAGE - ITALIA NEWS

ITALIA NEWS

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Baia, società di business intelligence www.baia.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.

Tra questi gruppi spiccano i canali 'Vax: le cavie siamo noi?' con oltre 7000 membri, 'Come Don Chisciotte – Contro la Dittatura Sanitaria' con 1500 partecipanti, o 'Eventi Avversi Vaccino Covid' che si presenta come 'Gruppo pubblico di archivio articoli, pubblicazioni scientifiche e testimonianze sugli effetti dei vaccini anti Covid', annoverando più di 48.000 partecipanti.

L'indagine ha riguardato i gruppi con almeno un centinaio di membri, e in media il numero di componenti di ciascun gruppo è superiore alle 5000 unità. In totale, i partecipanti superano complessivamente i 210.000, numero che deve però essere ridimensionato perché molti attivisti partecipano a più di un gruppo di...

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio
01.09.2021
Flipboard



Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio



adinkronos.com · grossi · 1d

Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per ...

[Read more on adinkronos.com](#)

1 like · 2 shares



Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

LaRepubblica-news

Repubblica
Notizie reali

**La Repubblica News è il
quotidiano online 24**

LE ULTIME NOTIZIE SU CRONACA, POLITICA, ECONOMIA, GIUSTIZIA,
SPORT, TECNOLOGIA E TANTO ALTRO. INCHIESTE, OPINIONI, FOTO E
VIDEO.

Uncategorized

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio



Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Baia, società di business intelligence www.baia.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

Cosenza Channel



Roma / Annullata / Dal Mondo / Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

ITALIA MONDO

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

Rodolfo Annunziata - 1 giorno fa

2 minuti di lettura



Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Baia, società di business intelligence www.baia.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.

Tra questi gruppi spiccano i canali 'Vax: le cavie siamo noi?' con oltre 7000 membri, 'Come Don Chisciotte - Contro la Dittatura Sanitaria' con 1500 partecipanti, o 'Eventi Avversi Vaccino Covid' che si presenta come 'Gruppo pubblico di archivio articoli, pubblicazioni scientifiche e testimonianze sugli effetti dei vaccini anti Covid', annoverando più di 48.000 partecipanti.

L'indagine ha riguardato i gruppi con almeno un centinaio di membri, e in media il numero di componenti di ciascun gruppo è superiore alle 5000 unità. In totale, i partecipanti superano complessivamente i 210.000, numero che deve però essere ridimensionato perché molti attivisti partecipano a più di un gruppo di discussione.

Nella maggior parte dei casi l'elenco dei membri del gruppo è comunque privato, ma in altri è liberamente consultabile, come avviene per 'No-covid-vax' e 'Basta dittatura chat'. Quest'ultimo gruppo è particolarmente attivo e promuove azioni concrete. Il 31 agosto, ad esempio, un post dal titolo maiuscolo 'Che ne dite di far cagare sotto un po' anche il governo?' ha pubblicato i numeri dei centralini telefonici della Presidenza del Consiglio, dell'Ufficio per il Programma di Governo e del suo Responsabile. Canali di questo tipo sono utilizzati per la promozione delle manifestazioni e l'aggiornamento delle iniziative in atto contro la 'dittatura sanitaria'.

Tra i gruppi anti vaccinazione si segnala anche quello degli 'Studenti/tirocinanti medicina: no obbligo vax, no pass! resistenza!', forte di oltre 3300 sottoscrittori.

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio
01.09.2021
Sicilia Report

Sicilia Report

Il tuo giornale di Sicilia, cronaca e cultura

Home » Adnkronos news » Ultima » Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

Adnkronos news Ultima

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

Di Adnkronos News - 1 Settembre 2021 75 0



Scegli il Tuo Nuovo Indirizzo Web e Vai Subito Online. Con Register.it è Gratia

APRI

Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Baia, società di business intelligence www.baia.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.



Sicilia Report TV



Ultimissime



Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

MantovaUno



GIRORELLI 2 SETTEMBRE 2021

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

Di redazione - 1 Settembre 2021



Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Baia, società di business intelligence www.baia.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

Lifestyleblog



Home > Notizie > Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

NOTIZIE ULTIM'ORA

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

di ADRIANO DI GIOIA - 01/09/2021 - 0



Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Bala, società di business intelligence www.bala.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.

Tra questi gruppi spiccano i canali 'Vax: le caviglie siamo noi?' con oltre 7000 membri, 'Come Don Chisciotte - Contro la Dittatura Sanitaria' con 1500 partecipanti, o 'Eventi Avversi Vaccino Covid' che si presenta come 'Gruppo pubblico di archivio articoli, pubblicazioni scientifiche e testimonianze sugli effetti dei vaccini anti Covid', annoverando più di 48.000 partecipanti.

L'indagine ha riguardato i gruppi con almeno un centinaio di membri, e in media il numero di componenti di ciascun gruppo è superiore alle 5000 unità. In totale, i partecipanti superano complessivamente i 210.000, numero che deve però essere ridimensionato perché molti attivisti partecipano a più di un gruppo di discussione.

Nella maggior parte dei casi l'elenco dei membri del gruppo è comunque privato, ma in altri è liberamente consultabile, come avviene per 'No-covid-vax' e 'Basta dittatura chat'. Quest'ultimo gruppo è particolarmente attivo e promuove azioni concrete. Il 31 agosto, ad esempio, un post dal titolo maiuscolo 'Che ne dite di far cagare sotto un po' anche il governo?' ha pubblicato i numeri dei centralini telefonici della Presidenza del Consiglio, dell'Ufficio per il Programma di Governo e del suo Responsabile. Canali di questo tipo sono utilizzati per la promozione delle manifestazioni e l'aggiornamento delle iniziative in atto contro la 'dittatura sanitaria'.



L'ESTERNA NOTIZIE

De Lise (commercialisti): "In 2020 -8,76% volumi d'affari società di capitale italiane"

01/09/2021 - DI ADRIANO DI GIOIA



NOTIZIE ULTIM'ORA

Green pass Italia, "nessuna telefonata Salvini-Draghi, presto incontro"

01/09/2021 - DI ADRIANO DI GIOIA



NOTIZIE ULTIM'ORA

Bomba d'acqua New York, cascata in metro - video

01/09/2021 - DI ADRIANO DI GIOIA

IMMEDIAPRESS NOTIZIE

Venture Global LNG and PGNIG Finalize Expansion of LNG Partnership

01/09/2021 - DI ADRIANO DI GIOIA

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio
01.09.2021
ItaliaSera

ITALIA SERA

CRONACA

POLITICA

SPETTACOLO

TECNOLOGIA

Home > ATTUALITÀ > Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

Di Adnkronos - 1 Settembre 2021



Più di un conto business
Apertura e pagamenti 100% online

Scopri Qonto

Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Baia, società di business intelligence www.baia.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.

Tra questi gruppi spiccano i canali 'Vax: le cavié siamo noi?' con oltre 7000 membri, 'Come Don Chisciotte - Contro la Dittatura Sanitaria' con 1500 partecipanti, o 'Eventi Avversi Vaccino Covid' che si presenta come 'Gruppo pubblico di archivio articoli, pubblicazioni scientifiche e testimonianze sugli effetti dei vaccini anti Covid', annoverando più di 48.000 partecipanti.

L'indagine ha riguardato i gruppi con almeno un centinaio di membri, e in media il numero di componenti di ciascun gruppo è superiore alle 5000 unità. In totale, i partecipanti superano complessivamente i 210.000, numero che deve però essere ridimensionato perché molti attivisti partecipano a più di un gruppo di discussione.

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

Oltrepo' Mantovano News



GIOVEDÌ, SETTEMBRE 2, 2021

Home » Ultim'ora » Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

Ultim'ora

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

Di redazione - 1 Settembre 2021



Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Baia, società di business intelligence www.baia.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

Alto Mantovano News



Home » Ultim'ora » Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

Ultim'ora

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

Di redazione - 1 Settembre 2021



Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Baia, società di business intelligence www.baia.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

Sbircia la notizia



Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

Publicato il 31 Agosto 2021, 22:03



Articolo a cura di Adnkronos



Brand new way
of investing

More

Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Baia, società di business intelligence www.baia.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

Media Intelligence

MEDIA INTELLIGENCE
L' INFORMAZIONE BASATA SU DATI



Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Baia, società di business intelligence www.baia.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.

Tra questi gruppi spiccano i canali 'Vax: le cavié siamo noi?' con oltre 7000 membri, 'Come Don Chisciotte - Contro la Dittatura Sanitaria' con 1500 partecipanti, o 'Eventi Avversi Vaccino Covid' che si presenta come 'Gruppo pubblico di archivio articoli, pubblicazioni scientifiche e testimonianze sugli effetti dei vaccini anti Covid', annoverando più di 48.000 partecipanti.

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

Il Centro Tirreno.it

il Centro Tirreno.it
quotidiano online

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

RED ADNKRONOS / 31 AGOSTO 2021



PREVIOUS ARTICLE: Green pass Italia obbligatorio, treni e proteste: stazioni sorvegliate
NEXT ARTICLE: No vax e no green pass, proteste contro Rai e media 3 settembre

TYPOGRAPHY

— MEDIUM +
◀ DEFAULT ▶

READING MODE

SHARE THIS



Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Baita, società di business

Intelligence www.baita.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.

Tra questi gruppi spiccano i canali 'Vax: le caviglie siamo noi?' con oltre 7000 membri, 'Come Don Chisciotte - Contro la Dittatura Sanitaria' con 1500 partecipanti, o 'Eventi Avversi Vaccino Covid' che si presenta come 'Gruppo pubblico di archivio articoli, pubblicazioni scientifiche e testimonianze sugli effetti dei vaccini anti Covid', annoverando più di 48.000 partecipanti.

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

Gamegurus

GAMEGURUS

informazione a 360 gradi

Anti-vax

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

Realizzato da: 019 | Settembre 2, 2021

Sono persone 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Italia, società di business intelligence www.italia.it/, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.



Controllo fino a 1 km di distanza

mgid

Tra questi gruppi spiccano i canali 'Vaccini: le scritte scritte noi?' con oltre 7000 membri, 'Corso Don Chiosso - Centro la Circolazione Sanitaria' con 1500 partecipanti, il 'Exerciti Aversari Vaccini Covid' che si presenta come 'Gruppo pubblico di archivio articoli, pubblicazioni scientifiche e testimonianze sugli effetti dei vaccini anti Covid', arroccato più di 40.000 partecipanti.

L'indagine ha riguardato i gruppi con almeno un centinaio di membri, e la media il numero di componenti di ciascun gruppo è superiore alle 5000 unità. In totale, i partecipanti superano complessivamente i 210.000, numero che deve però essere ridimensionato perché molti utenti partecipano a più di un gruppo di...

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio
01.09.2021
La pecora nera

LA PEKORANERA

Attualità, Politica, Cronaca



Giornale Online Indipendente



Attualità

No vax, Telegram: 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

1 Settembre 2021 Redazione 0 commenti Green Pass, No vax, Telegram, Vaccini

Promo Estive
da € 5/mese

Scopri le promozioni

Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Baia, società di business intelligence www.baia.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

01.09.2021

Forummusicale



ULTIMA COSA

Telegram e no vax, 50 canali contro vaccini e green pass obbligatorio

By Forum Musicale - 2 giorni ago

Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram che in Italia contro i vaccini covid e il Green pass che oggi, 1 settembre, diventa obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale della scuola. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. Bala, società di business intelligence www.bala.tech, ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.

Tra questi gruppi spiccano i canali 'Vax: le caviglie siamo noi?' con oltre 7000 membri, 'Come Don Chisciotte - Contro la Dittatura Sanitaria' con 1500 partecipanti, o 'Eventi Avversi Vaccino Covid' che si presenta come 'Gruppo pubblico di archivio articoli, pubblicazioni scientifiche e testimonianze sugli effetti dei vaccini anti Covid', annoverando più di 48.000 partecipanti.

L'indagine ha riguardato i gruppi con almeno un centinaio di membri, e in media il numero di componenti di ciascun gruppo è superiore alle 5000 unità. In totale, i partecipanti superano complessivamente i 210.000, numero che deve però essere ridimensionato perché molti attivisti partecipano a più di un gruppo di discussione.

Nella maggior parte dei casi l'elenco dei membri del gruppo è comunque privato, ma in altri è liberamente consultabile, come avviene per 'No-covid-vax!' e 'Basta dittatura chat'. Quest'ultimo gruppo è particolarmente attivo e promuove azioni concrete. Il 31 agosto, ad esempio, un post dal titolo maiuscolo 'Che ne dite di far cagare sotto un po' anche il governo?' ha pubblicato i numeri dei centralini telefonici della Presidenza del Consiglio, dell'Ufficio per il Programma di Governo e del suo Responsabile. Canali di questo tipo sono utilizzati per la promozione delle manifestazioni e l'aggiornamento delle iniziative in atto contro la 'dittatura sanitaria'.

Tra i gruppi anti vaccinazione si segnala anche quello degli 'Studenti/tirocinanti medicina: no obbligo vax, no pass! resistenza!', forte di oltre 3300 sottoscrittori.

Alcuni canali sono dedicati, sulla base di articoli e testimonianze scientifiche, a presunti effetti avversi dei vaccini. Troviamo così i gruppi 'Morti da vaccino Covid-19', 'Eventi Avversi Vaccino Covid', 'Morti sospette da vaccino' e 'Vittime vaccino Covid in Italia'.

Accanto a questi canali vi sono poi quelli che promuovono la vendita di green pass o certificati di vaccinazione Covid 19. In questo caso sono almeno 7 i luoghi Telegram dove è possibile trovare informazioni su tale commercio, con un numero di sottoscrittori che supera i 120.000, e con una media di 17.000 utenti per canale, superiore quindi a quella dei siti propriamente dedicati alla propaganda e all'attività no vax.

Ma perché si parla sempre male di Telegram?

1.09.2021

La Repubblica

la Repubblica

ITALIAN TECH

IL CASO



Ma perché si parla sempre male di Telegram?

di Andrea Daniele Signorelli



Pirateria, No Vax, terrorismo e altro ancora: l'applicazione di messaggistica è ormai da anni nell'occhio del ciclone. Merita davvero tutte le critiche?

01 SETTEMBRE 2021

3 MINUTI DI LETTURA



È difficile godere di una buona reputazione se la tua iniziale notorietà è legata ai terroristi dell'Isis: nel 2015 si scoprì infatti che Telegram era lo strumento preferito dai seguaci del Califfato, che lo usavano per comunicare privatamente, fare propaganda sui canali dedicati alla jihad, organizzare attentati e altro ancora, approfittando dell'anonimato (parziale) e degli strumenti offerti da una app che all'epoca aveva meno di 100 milioni di utilizzatori (rispetto al miliardo di download complessivi appena superato).

Da lì in avanti, la fama dell'app di messaggistica fondata dai fratelli russi Nikolai e Pavel Durov non ha fatto che peggiorare. È stata al centro di inchieste legate allo scambio di materiale pedopornografico e di revenge porn, è considerato il nuovo paradiso della pirateria cinematografica, ha ospitato per lungo tempo i canali in cui si scambiavano le copie piratate dei quotidiani, è utilizzato per la vendita di droghe illegali e altro ancora. Più in generale, vista l'attenzione crescente di Facebook, Twitter e YouTube nei confronti dei contenuti che circolano sulle loro piattaforme, Telegram, grazie alla sua maggiore tolleranza, è diventato il luogo prediletto da estremisti, teorici del complotto e da chiunque preferisca agire online sentendosi al riparo da sguardi indiscreti.

adv

C3 AI trasforma il settore sanitario.

Scegliete come

C3.ai

IL GUSTO



Non è (solo) questione di privacy

L'attenzione nei confronti della privacy non è però la vera ragione del successo di Telegram: sotto questo aspetto l'app dei fratelli Durov è probabilmente sopravvalutata, visto che **raccoglie metadati sugli utenti e non cifra di default le comunicazioni**. La popolarità di Telegram è più che altro legata alla sua natura ibrida tra app di messaggistica e social network. A differenza di WhatsApp, Telegram permette di dare vita a canali pubblici e gruppi tematici condivisibili tramite un semplice link, ma rispetto a un normale social network permette di fare propaganda, **disseminare disinformazione** e in alcuni casi scambiarsi contenuti illeciti dando meno nell'occhio e godendo di maggiore tolleranza di quanto avvenga su Facebook o Twitter.

L'ultimo caso limite di questo tipo è ovviamente **quello dei No Vax e di chi considera il Green Pass il simbolo di una presunta dittatura**. Per quanto gruppi di questo tipo esistano anche altrove (a partire da Facebook), è su Telegram che si possono rintracciare i più numerosi e attivi: oltre all'ormai noto Basta Dittatura (circa 40mila membri), **secondo un'indagine condotta dalla società di business intelligence Baia, si contano una cinquantina di gruppi con almeno 100 membri, per un totale che supera i 200mila**. Tutti individuabili abbastanza agevolmente: eseguendo una ricerca tramite il motore interno alla app o direttamente su Google.

La cattiva fama è meritata?

Una parte consistente dell'attività semi-clandestina (o presunta tale) del Web si è insomma trasferita su Telegram, ormai equiparato a **realtà che godono di pessima fama come 4Chan o il Dark Web**. Ma è una visione corretta? Solo in parte. Prima di tutto, Telegram ha già dimostrato in passato di non essere insensibile all'utilizzo che ne viene fatto, **decidendo autonomamente di chiudere alcuni dei gruppi più violenti** presenti sulla app. Non è nemmeno un bunker difficilmente penetrabile, visto che la nostra **guardia di Finanza non ha avuto difficoltà a bloccare tutti i gruppi pirata** in cui venivano scambiate copie digitali dei principali quotidiani italiani.

Anche la protezione dell'anonimato e la **privacy delle comunicazioni**, come detto, è **parziale**: nonostante i messaggi siano protetti tramite la end-to-end encryption (a differenza di Whatsapp, non come impostazione predefinita) e nonostante sia possibile non mostrare il proprio numero di telefono o inviare messaggi che si cancellano da soli, le forze dell'ordine sono comunque riuscite a sgominare gruppi pedofili e a eseguire **decine di arresti sulla base di indagini nate proprio su Telegram**. Se non bastasse, in più occasioni i **fondatori si sono dimostrati disposti a collaborare con le forze dell'ordine**.

Ciononostante, Telegram è diventato il bersaglio prediletto di chi ritiene che la privacy sia funzionale soprattutto a proteggere criminali ed estremisti, dimenticando come la riservatezza delle comunicazioni sia di importanza **fondamentale anche per tutelare i dissidenti politici** che agiscono in nazioni a scarso tasso democratico o per proteggere lo scambio d'informazioni tra i giornalisti e le loro fonti. La stessa Commissione europea ha caldamente **suggerito al suo staff di utilizzare Signal per le comunicazioni**, un'app ritenuta ancora più sicura di Telegram.

È anche per questo che sarebbe pericoloso accettare le **pressioni da parte delle forze dell'ordine per inserire in Telegram o altrove una backdoor** (ovvero una porta d'ingresso digitale che permette, a chi ne possiede le chiavi, di raccogliere informazioni e intercettare comunicazioni), perché metterebbe a rischio non solo le comunicazioni di criminali ed estremisti, ma di chiunque abbia bisogno della privacy per portare avanti le sue attività o **voglia semplicemente godere di un diritto fondamentale**.

Chat no vax su Telegram: quali sono, quanti iscritti, quali messaggi

1.09.2021

True.news



Home - Facts - Chat no vax su Telegram: quali sono, quanti iscritti, quali messaggi

Chat no vax su Telegram: quali sono, quanti iscritti, quali messaggi

Mappate diverse chat no vax su Telegram dove si condividono informazioni contro i vaccini e contro l'obbligo di Green pass: quali sono?

Pubblicato il 1 Settembre 2021 - Aggiornato il 1 Settembre 2021 alle 10:09 di Maria Sole Santi

La società di business intelligence **Bala** ha mappato le principali **chat no vax su Telegram** dove i partecipanti condividono informazioni contro i vaccini e contro l'uso obbligatorio del Green pass, con messaggi che collaborano a creare un **clima d'odio** e in alcuni casi **istigazione alla violenza**. Ecco quali sono le chat evidenziate, quanti iscritti hanno e quali sono i messaggi che si scambiano.

Chat no vax su Telegram: quali sono e quanti iscritti hanno

Sono **almeno 41 i canali e le chat su Telegram di no vax** che condividono informazioni contro i vaccini e contro l'uso obbligatorio del Green pass che dall'1 settembre diventa obbligatorio su molti treni e per il personale scolastico.

Tra queste chat, ce ne sono almeno 7 che promuovono la vendita di **false certificazioni**.

La società di business intelligence **Bala** ha mappato le principali realtà che contano più di 100 partecipanti. Tra questi gruppi, si distinguono i canali: "Vax le cavie siamo noi?" con oltre 7000 membri, "Come Don Chisciotte - Contro la Dittatura Sanitaria" con 1500 iscritti o "Eventi Avversi Vaccino Covid" dove si annoverano più di 48.000 partecipanti.

Poi ci sono i gruppi particolarmente attivi, come "No-covid-vax" e "Basta dittatura chat" che organizzano **manifestazioni e iniziative contro la "dittatura sanitaria"**.

Altri canali sono invece dedicati ai **presunti effetti avversi dei vaccini**, sulla base di articoli e testimonianze scientifiche. Tra questi troviamo: "Morti da vaccino Covid-19", "Eventi Avversi Vaccino Covid", "Morti sospette da vaccino" e "Vittime vaccino Covid in Italia".

Chat no vax su Telegram: quali sono i messaggi

Tra i **messaggi** condivisi sulle chat no vax di Telegram se ne evidenziano alcuni che fomentano un **clima d'odio** e **istigazione alla violenza**, come: "Marla Draghi con i baffi di Hitler", "O il numero di cellulare del "criminale Bassetti". Il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, "da impiccare sulla pubblica piazza". E poi il governatore Vincenzo De Luca, "il folle dittatore nazista della Kamponistan". Poi, ovvio, i giornalisti sono sempre presi di mira e catalogati come "venduti", sempre "leccoculo" e "infami".

Ma perché si parla sempre male di Telegram?

1.09.2021

Italian.tech



Ma perché si parla sempre male di Telegram?

di Andrea Daniele Signorelli



Pirateria, No Vax, terrorismo e altro ancora: l'applicazione di messaggistica è ormai da anni al centro delle critiche?

01 SETTEMBRE 2021



È difficile godere di una buona reputazione se **la tua iniziale notorietà è legata ai terroristi dell'Isis**: nel 2015 si scoprì infatti che Telegram era lo strumento preferito dai seguaci del Califfato, che lo usavano per comunicare privatamente, fare propaganda sui canali dedicati alla jihad, **organizzare attentati e altro ancora**, approfittando dell'anonimato (parziale) e degli strumenti offerti da una app che all'epoca aveva meno di 100 milioni di utilizzatori (rispetto al **miliardo di download complessivi appena superato**).

Da lì in avanti, la fama dell'app di messaggistica fondata dai fratelli russi Nikolai e Pavel Durov non ha fatto che peggiorare. È stata **al centro di inchieste legate allo scambio di materiale pedopornografico** e di revenge porn, è considerato il nuovo **paradiso della pirateria cinematografica**, ha ospitato per lungo tempo i canali in cui si scambiavano le copie piratate dei quotidiani, è utilizzato per la vendita di droghe illegali e altro ancora. Più in generale, vista l'attenzione crescente di Facebook, Twitter e YouTube nei confronti dei contenuti che circolano sulle loro piattaforme, **Telegram, grazie alla sua maggiore tolleranza**, è diventato il luogo prediletto da estremisti, teorici del complotto e da chiunque preferisca agire online sentendosi al riparo da sguardi indiscreti.

Non è (solo) questione di privacy

L'attenzione nei confronti della privacy non è però la vera ragione del successo di Telegram: sotto questo aspetto l'app dei fratelli Durov è probabilmente sopravvalutata, visto che **raccoglie metadati sugli utenti e non cifra di default le comunicazioni**. La popolarità di Telegram è più che altro legata alla sua natura ibrida tra app di messaggistica e social network. A differenza di WhatsApp, Telegram permette di dare vita a canali pubblici e gruppi tematici condivisibili tramite un semplice link, ma rispetto a un normale social network permette di fare propaganda, **disseminare disinformazione** e in alcuni casi scambiarsi contenuti illeciti dando meno nell'occhio e godendo di maggiore tolleranza di quanto avvenga su Facebook o Twitter.

L'ultimo caso limite di questo tipo è ovviamente **quello dei No Vax e di chi considera il Green Pass il simbolo di una presunta dittatura**. Per quanto gruppi di questo tipo esistano anche altrove (a partire da Facebook), è su Telegram che si possono rintracciare i più numerosi e attivi: oltre all'ormai noto Basta Dittatura (circa 40mila membri), **secondo un'indagine condotta dalla società di business Intelligence Bala, si contano una cinquantina di gruppi con almeno 100 membri, per un totale che supera i 200mila**. Tutti individuabili abbastanza agevolmente: eseguendo una ricerca tramite il motore interno alla app o direttamente su Google.

La cattiva fama è meritata?

Una parte consistente dell'attività semi-clandestina (o presunta tale) del Web si è insomma trasferita su Telegram, ormai equiparato a **realtà che godono di pessima fama come 4Chan o il Dark Web**. Ma è una visione corretta? Solo in parte. Prima di tutto, Telegram ha già dimostrato in passato di non essere insensibile all'utilizzo che ne viene fatto, **decidendo autonomamente di chiudere alcuni dei gruppi più violenti** presenti sulla app. Non è nemmeno un bunker difficilmente penetrabile, visto che la nostra **guardia di Finanza non ha avuto difficoltà a bloccare tutti i gruppi pirata** in cui venivano scambiate copie digitali dei principali quotidiani italiani.

Anche la protezione dell'anonimato e **la privacy delle comunicazioni, come detto, è parziale**: nonostante i messaggi siano protetti tramite la end-to-end encryption (a differenza di Whatsapp, non come impostazione predefinita) e nonostante sia possibile non mostrare il proprio numero di telefono o inviare messaggi che si cancellano da soli, le forze dell'ordine sono comunque riuscite a sgominare gruppi pedofili e a eseguire **decine di arresti sulla base di indagini nate proprio su Telegram**. Se non bastasse, in più occasioni i **fondatori si sono dimostrati disposti a collaborare con le forze dell'ordine**.

Ciononostante, Telegram è diventato il bersaglio prediletto di chi ritiene che la privacy sia funzionale soprattutto a proteggere criminali ed estremisti, dimenticando come la riservatezza delle comunicazioni sia di importanza **fondamentale anche per tutelare i dissidenti politici** che agiscono in nazioni a scarso tasso democratico o per proteggere lo scambio d'informazioni tra i giornalisti e le loro fonti. La stessa Commissione europea ha caldamente **suggerito al suo staff di utilizzare Signal per le comunicazioni**, un'app ritenuta ancora più sicura di Telegram.

È anche per questo che sarebbe pericoloso accettare le **pressioni da parte delle forze dell'ordine per inserire in Telegram o altrove una backdoor** (ovvero una porta d'ingresso digitale che permette, a chi ne possiede le chiavi, di raccogliere informazioni e intercettare comunicazioni), perché metterebbe a rischio non solo le comunicazioni di criminali ed estremisti, ma di chiunque abbia bisogno della privacy per portare avanti le sue attività o **voglia semplicemente godere di un diritto fondamentale**.

I "NO VAX" hanno circa 41 canali su tutti i social
6.09.2021
Finanza News 24

FINANZA NEWS 24

Notizie di Economia, Finanza, Fisco, Mercati Finanziari, Attualità e Lifestyle

I "NO VAX" hanno circa 41 canali su tutti i social

© 6 Settembre 2021

In Italia ci sono almeno 41 canali Telegram e chat contro i vaccini COVID e il [green pass](#), che, dal 1 settembre, è diventato obbligatorio per viaggiare su molti treni e per il personale scolastico. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di certificati falsi. Baia, una società di analisi aziendale [www.baia.tech](#), ha evidenziato le realtà chiave che si trovano ad affrontare una delle reti di messaggistica sociale più popolari al mondo contro la campagna di vaccinazione in corso.

Tra questi gruppi, i canali "Vax: le caviglie siamo noi" con più di 7.000 iscritti, "Come Don Chisciotte - Contro la Dittatura Sanitaria" con 1.500 iscritti, o "Effetti collaterali del vaccino Covid", che è un "Gruppo comunitario per archiviare articoli, pubblicazioni scientifiche e prove sull'impatto dei vaccini covid", che comprende più di 48.000 partecipanti.

Il sondaggio è stato condotto in gruppi di almeno 100 membri e il numero medio di membri in ciascun gruppo è superiore a 5.000. Complessivamente, il numero totale dei partecipanti supera i 210.000, ma questo numero deve essere ridotto in quanto molti attivisti partecipano a più di un gruppo di discussione.

Nella maggior parte dei casi, l'elenco dei membri del gruppo rimane personale, ma in altri casi è disponibile gratuitamente, come nel caso di "No-covid-vax!" e "Basta dittatura chat". Quest'ultimo gruppo è particolarmente attivo e promuove azioni concrete. Il 31 agosto, ad esempio, un post "E se ti importasse un po' del governo?" ha pubblicato i numeri di telefono delle centrali telefoniche del Primo Ministro, dell'Ufficio del programma del governo e del suo capo. Questo tipo di canale viene utilizzato per pubblicizzare eventi e aggiornare le iniziative in corso contro la "dittatura sanitaria".

Tra i gruppi antivaccinazione c'è anche il gruppo "Studenti/tirocinanti medicina: no obbligo vax, no pass! resistenza!" con più di 3.300 iscritti.

Diversi canali si concentrano sui presunti effetti collaterali dei vaccini sulla base di "articoli scientifici e prove". Quindi troviamo i gruppi: "Decessi da vaccino Covid-19", "Eventi avversi da vaccino Covid", "Decessi da vaccino stimati" e "Vittime da vaccino Covid in Italia".

Accanto a questi canali, ci sono anche quelli che promuovono la vendita di Green Pass falsi. In questo caso sono almeno 7 i posti su Telegram dove trovare informazioni su questo nuovo commercio, con una base di iscritti di oltre 120.000 e con una media di 17.000 utenti per canale.

ARTICOLI RECENTI

Report Piazza affari (07.09.2021): nuovi ribassi per Milano

Call Connex 2021 per stimolare l'innovazione delle startup Made in Italy

Pensione di vecchiaia anticipata per invalidità superiore all'80%

Il celebre film "Imagine" è stato restaurato e sarà presentato giovedì negli Hard Rock Cafe italiani

✎ Autore: Antonia De La Vega

📅 Pubblicato in Attualità

No Vax, la polizia blocca le chat: si temono nuovi blitz. Indagine per terrorismo

2.09.2021

Leggo



No Vax, la polizia blocca le chat: si temono nuovi blitz. Indagine per terrorismo

di **Cristiana Mangani**

Chat bloccate, indagini in tutta Italia e la possibile accusa «di istigazione a delinquere con l'aggravante dell'utilizzo di mezzi informatici con finalità terroristiche». La Polizia postale ha dichiarato guerra al popolo dei [No-vax](#), dei no [Green pass](#), degli odiatori delle rete. Non a chi esprime liberamente una sua idea, ma a chi minaccia, aggredisce, insulta. Nelle ultime settimane liste di politici e giornalisti, proteste e annunci di blocchi alle stazioni sono stati al centro dell'attività degli hater da tastiera. Finché le discussioni animate sulla piattaforma Telegram sono state bloccate. Facebook ha oscurato tutte le pagine che trattavano dell'argomento. E ieri, data in cui è entrato in vigore il [Green pass](#) sui mezzi pubblici, il gruppo di agitatori si è presentato alla protesta con numeri risibili: venti persone qui, dieci lì, al massimo 50 in tutto, controllate a vista dalle forze dell'ordine. Visto da fuori, un vero flop. Se non fosse che già si parla tra i gruppi più accaniti, di un nuovo appuntamento per lunedì prossimo, questa volta davanti a Montecitorio.

I NICKNAME

La Polizia postale, intanto, è al lavoro per «identificare i responsabili». Nei messaggi quasi tutti si nascondono dietro un nickname battagliero garantendosi l'anonimato. Proprio per questo Nunzia Ciardi, direttore della Postale, ammette: «È un'investigazione piuttosto complessa, gli iscritti ai canali sono tantissimi. Seguiamo attentamente la situazione fin dall'esordio e controlliamo i gruppi con le difficoltà connesse al fatto che Telegram è una piattaforma che non ha sede in Italia. Ci sono quindi anche difficoltà connesse alla legislazione applicabile».

Non si può escludere, comunque, che già nelle prossime ore arrivino i primi indagati. È stretta anche l'interazione con tutte le articolazioni delle forze dell'ordine, tra cui Digos e dipartimento dell'ordine pubblico. «Dobbiamo dare un nome e un volto a chi scrive una determinata frase, ad esempio di minaccia: non è una cosa immediata, ma contiamo di arrivarci il prima possibile», aggiunge Ciardi, per la quale si tratta «di una galassia trasversale. Questi utenti minacciano fisicamente le persone, dicono di inserire indirizzi o numeri di telefono e creare una sorta di lista di linciaggio, che potrebbe essere foriera di atti di violenza». Anche per questo la Procura di Torino ha incardinato un fascicolo dove si ipotizza, tra i reati, quello che comprende le finalità terroristiche. E nonostante «il fenomeno sia aumentato, annunciando grandi mobilitazioni, la strategia di contrasto messa in campo dal Viminale ha avuto un suo effetto in queste ore», quello di far saltare - almeno per il momento - la protesta.

«Bisogna individuare specifiche misure finalizzate a rafforzare la tutela dagli attacchi mossi sulla rete in questa delicata fase storica caratterizzata dalla pandemia», ha dichiarato la ministra Luciana Lamorgese che, ieri, ha presieduto al Viminale la riunione del "Centro di coordinamento dell'attività di monitoraggio, analisi e scambio permanente di informazioni sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti dei giornalisti" convocato dopo l'intensificarsi degli attacchi sulla rete e i gravi atti di violenza. Alla riunione erano presenti, tra gli altri, il capo della polizia Lamberto Giannini, che è stato ringraziato pubblicamente per il lavoro fatto.

Sono perlomeno 41 i canali e le chat Telegram comparse in Italia contro i [vaccini Covid](#) e il Green pass. E oltre a questi canali, ce ne sono almeno altri 7 che promuovono la vendita di false certificazioni. [Baia, società di business intelligence ha mappato le principali realtà che, su uno dei social di messaggistica più diffusi, si contrappongono alla campagna vaccinale in corso.](#) L'indagine ha riguardato i gruppi con almeno un centinaio di membri, e in media il numero di componenti di ciascun gruppo è superiore alle 5000 unità. In totale, i partecipanti superano complessivamente i 210.000, numero che deve però essere ridimensionato perché molti attivisti partecipano a più di un gruppo di discussione.

Ultimo aggiornamento: Giovedì 2 Settembre 2021, 06:47

Ma perché si parla sempre male di Telegram?

1.09.2021

Il mattino

Il messaggero

Il Gazzettino

Il secolo d'Italia

Lo stesso articolo di Cristiana Mangano è stato ripreso da Il mattino, Il messaggero e il Gazzettino.
Il secolo d'Italia ha pubblicato invece un pezzo differente.

Con il software decido dove aprire il mio negozio, e guadagnare di più
22.09.2021
Giornale Partite Iva

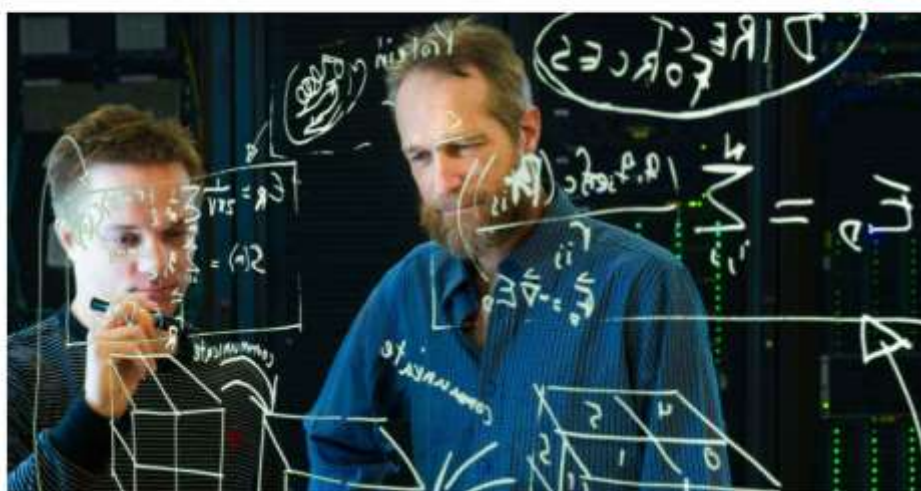


REGIONI IMPRESE NEWS TECNOLOGIA

Con il software decido dove aprire il mio negozio, e guadagnare di più

di Andrea Carobone 22/09/2021

Share f t in



regio

Esiste un metodo per capire come un negozio possa guadagnare di più sulla base dei prezzi offerti dalla concorrenza e dalla localizzazione dei competitor?

La risposta è sì, e si trova in una legge formulata fin dal 1929 dal matematico ed economista statunitense Harold Hotelling, in un articolo pubblicato sul "The Economic Journal".

L'ipotesi iniziale è che, in un mercato libero, i negozianti e le piccole imprese decidono quali prezzi praticare e in quale area operare, mentre i consumatori scelgono dove rifornirsi preferendo i negozi più vicini e che vendono a prezzi inferiori.

Con queste semplici regole, è possibile costruire un modello matematico che i negozianti possono usare per massimizzare i loro profitti, calibrando quindi i prezzi offerti con l'obiettivo di attirare più clienti possibile e guadagnando il massimo.

99

Il problema di questo modello è che origina delle equazioni matematiche difficili da risolvere, ma ciò era vero nel 1929. Oggi, grazie ai computer e alla simulazione, è possibile letteralmente giocare con queste situazioni, trovando facilmente le soluzioni migliori per aumentare i profitti degli esercizi commerciali.

Nel 2009, tre ricercatori della Northwestern University di Evanston – nello Stato dell'Illinois – hanno infatti costruito un modello su computer che riproduce i comportamenti originati dalla legge di Hotelling.

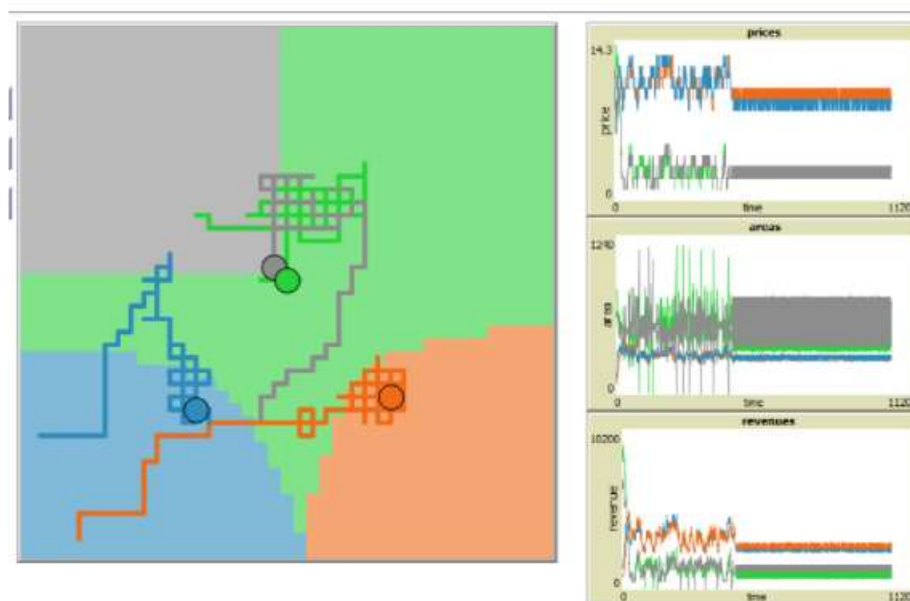
I ricercatori, guidati da Uri Wilensky, si sono serviti del software Netlogo: un simulatore realizzato dallo stesso Wilensky che permette di comprendere quali sono gli aspetti e i parametri che influenzano maggiormente alcuni comportamenti umani.

“

I risultati che si ottengono sono sorprendenti.

”

Per esempio, se si parte con quattro negozi, si trova che la situazione di equilibrio, ossia quella che massimizza i profitti di tutti i negozianti, è quella nella quale due esercizi commerciali scelgono di vendere i loro prodotti a prezzi maggiorati, mentre i restanti due devono accontentarsi di ricavi inferiori (le revenues nell'immagine).



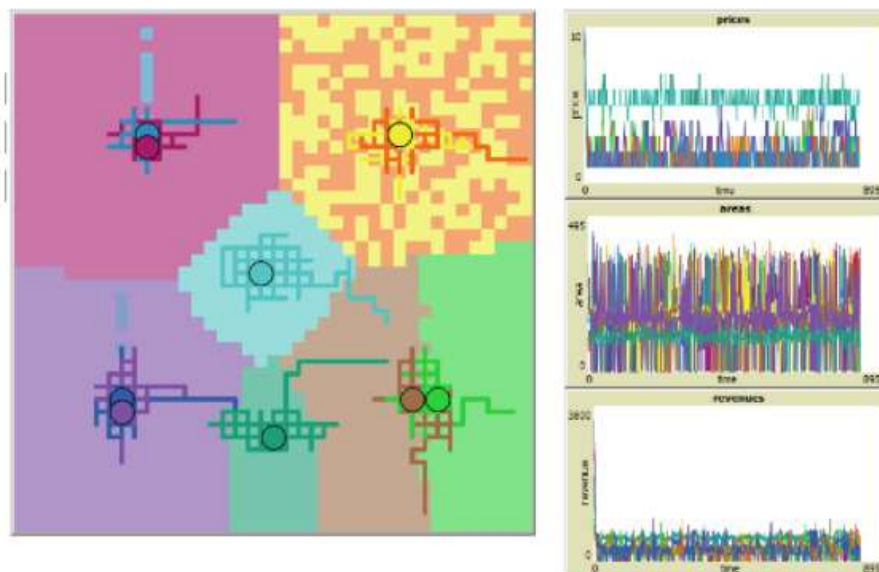
Risultato della simulazione di Netlogo con quattro negozi (i pallini dell'immagine). Le linee spezzate rappresentano gli spostamenti dei negozi, e le aree colorate la provenienza dei consumatori. I grafici mostrano i prezzi offerti, le aree servite e i guadagni ottenuti.

Insomma: due commercianti “vincono”, e due “perdono”. Il programma permette anche di vedere quale è la distanza ottimale che i negozianti devono tenere tra loro.

Nel caso di due soli negozi, il risultato di equilibrio si ottiene invece con una divisione a metà delle aree di competenza, ma a prezzi inferiori (gli accordi di “cartello” sono vietati).

Quando poi la concorrenza diventa ancora più serrata, con ben dieci negozi a competere sul mercato, si scopre che i profitti sono più bassi per tutti.

Tuttavia un negozio, situato al centro della città virtuale, può permettersi di tenere i prezzi più alti, servendo però un numero inferiore di clienti.



L'utilizzo di Netlogo è solamente un esempio di come una nuova branca scientifica, chiamata scienza sociale computazionale, possa aiutare le imprese ad effettuare le migliori scelte di business.

Tali scelte possono essere ulteriormente migliorate se effettuate con una reale conoscenza del mercato di riferimento, attraverso i big data e l'applicazione di tecniche di machine learning.

Andrea Carobene, Direttore di Baia (www.baia.tech)

Ambiente, lavoro, futuro #tutto è connesso

4.10.2021

Telepace

Intervista nell'ambito del programma: IL PIANETA CHE SPERIAMO - Settimana Sociale dei Cattolici Italiani a Taranto. Sesta puntata.

Presente su <https://www.youtube.com/watch?v=XrDUwcmgIDM>



Ambiente, lavoro, futuro #tutto è connesso
11.10.2021
Telepace

Intervista nell'ambito del programma: IL PIANETA CHE SPERIAMO - Settimana Sociale dei Cattolici Italiani a Taranto. Sesta puntata.

Presente su: <https://www.youtube.com/watch?v=PzowaYTrErc>



Estrarre valore dal m&a tra pesi piuma: la ricetta Avm

di Oscar Bodini

Cosa ci fa un'empatica professoressa universitaria d'Economia e Gestione delle Imprese dell'Università di Bergamo alla guida di una boutique di private equity che lei stessa ha fondato 26 anni fa e per la quale gestisce fondi in prima persona?

Giovanna Dossena e la sua **Avm Gestioni** si sono ritagliate una nicchia nel panorama del private equity specializzandosi nel mettere a fattor comune aziende italiane di piccola taglia, estraendo valore per gli investitori. «Riteniamo fondamentale il modello aggregativo e ci occupiamo di pmi con un fatturato annuo fino a 20 milioni. Il nostro obiettivo è combinarle assieme di modo che l'aggregato crei un coacervo in grado di generare ricavi tra 50 e 60 milioni, in un contesto dove 2+2 rappresenta una somma che non può e non deve mai restituire come risultato 4, bensì una cifra superiore», spiega Dossena a Milano Finanza. «Il nostro lavoro è far emergere questo plusvalore nell'ambito di un merge».

Mentre la società ha tre fondi in raccolta (in tabella i due più recenti), le operazioni proseguono. L'ultima ha visto **Avm** entrare con l'11,4% in **United**, ramificato gruppo milanese che fa capo all'imprenditore Carlo Mastrangelo e che opera nella sicurezza ambientale e in safety, security e compliance dei processi di rigenerazione urbana, oltre a realizzare, gestire e mantenere infrastrutture critiche. Un conglomerato da poco meno di 10 milioni di fatturato l'anno. È stata avviata un'integrazione che ha portato nel perimetro il gruppo **Flyted**, startup innovativa specializzata in ispezioni e rilievi georeferenziati con droni e satelliti in scenari critici per il mondo di infrastrutture e costruzioni. «L'integrazione ha aumentato il valore complessivo del gruppo del 30% grazie all'avvio di sinergie premianti con alcune controllate di **United**, come ad esempio quelle che si occupano di bonifiche ambientali (**Pasa Labs**), sicurezza urbana integrata (**U.lab**), safety e security (**United Risk Management**), o intelligenza artificiale (**Baia**)», racconta Dossena. Un percorso reso possibile facendo leva sull'accesso a un sistema di relazioni di filiera e di settore

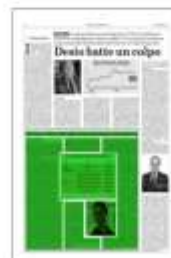
che proprio **Avm** ha facilitato e che anche in futuro aiuterà il gruppo a espandere il perimetro operativo attraverso nuove aggregazioni indirizzate al mondo di sensoristica e cybersecurity. Operazione simile è quella che portò la private equity firm ad aggregare tre piccole entità nel mondo delle acque minerali: **Cristallina**, **Pejo** e **Goccia di Carnia**.

«Riuscimmo a estrarre valore mettendo a fattor comune rete distributiva, logistica e soprattutto acquisti», ricorda la manager-docente.

Dossena ritiene che nel contesto italiano i fondi siano costretti ad affrontare una difficoltà in più per riuscire a fare business: la diffusa ritrosia degli imprenditori ad aprire il capitale d'impresa ad altri investitori. Una diffidenza quasi ancestrale che rappresenta il primo e forse più importante scoglio da superare. «È un complicato 'primo miglio' che implica il saper parlare con le imprese, rappresentare loro con i giusti crismi un'operazione prefigurata, chiarendone i vantaggi e fugando le inevitabili perplessità della controparte», chiarisce. «Si tratta di una fase difficile da superare se non si riesce a entrare in sintonia con l'interlocutore e questo talvolta succede quando si presenta un grande fondo che il più delle volte non parla la stessa lingua e presentando un'operazione - magari anche potenzialmente interessante - non riesce a rappresentare un certo tipo d'evoluzione che immagina per l'azienda».

Dossena è convinta che il biennio pandemico possa giocare un ruolo cruciale nel modificare la visione di tanti imprenditori. «Dopo una crisi del genere, come avvenne con quella del 2011, iniziano a comprendere che allearsi o accogliere nel capitale soggetti finanziariamente solidi e capaci equivale a dotarsi di uno strumento di continuità. In questo senso le crisi sono molto sensibilizzanti» (riproduzione riservata)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 5253



Superficie 49 %

06-NOV-2021
da pag. 18 / foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Roberto Sommella
Tiratura: 57283 Diffusione: 40215 Lettori: 218000 (0005253)

www.datastampa.it

GLI ULTIMI DUE FONDI IN RACCOLTA

Nome	Impact	
Lancio	24-mar-20	27-ott-20
Capitale totale	50 milioni	100 milioni
Target	Società dei settori di formazione ed educazione, integrazione sociale, servizi alla persona, tutela dell'ambiente e del patrimonio, valorizzazione delle risorse e dei lavoratori	Società attive in robotica, intelligenza artificiale e cybersecurity

Fonte:

GRAFICA MILANO FINANZA



ART COLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENT

Machine learning: il futuro del lavoro

8.11.2021

Giornale Partite Iva



tema **TECNOLOGIA**

Machine learning: il futuro del lavoro

di Andrea Cariboni - 08/11/2021

< share



machine-learning

Come costruire un sistema di machine learning in 5 minuti.

Una delle applicazioni più comuni dell'intelligenza artificiale è quella che permette ai computer di identificare degli oggetti, classificandoli in maniera automatica.

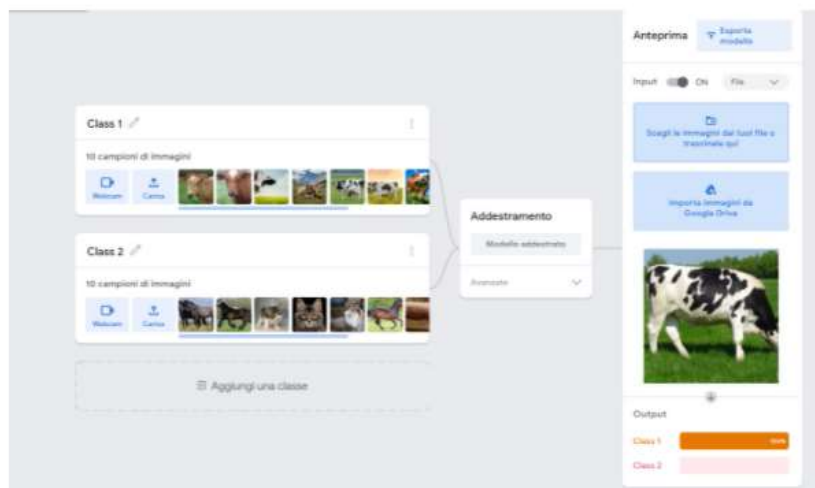
Macchine di questo tipo riconoscono ad esempio il nostro volto tra quello di migliaia di altre persone, individuano i pezzi fallati in una catena di montaggio, "leggono" la nostra grafia o, ancora, comprendono se una persona sta indossando o meno la mascherina correttamente per poter accedere in un locale.

Le tecnologie usate perché una macchina impari a distinguere e classificare gli oggetti sono molteplici, e spaziano dall'uso di funzioni statistiche all'implementazione di complesse reti neurali.

Tutti i modelli, comunque, seguono una serie di passaggi comuni: dall'addestramento iniziale alla verifica dei risultati. In genere la fase di addestramento (nella cosiddetta classificazione supervisionata) avviene mostrando alla macchina le foto, i filmati o gli audio di interesse che sono stati prima etichettati, ossia classificati.

Se per esempio si vuole costruire un sistema di intelligenza artificiale che sappia riconoscere una mucca tra altri animali, occorre mostrare al computer una serie di fotografie di animali, distinguendo tra quelle che rappresentano o meno i bovini.

Il sistema di intelligenza artificiale, durante questa fase, elabora in automatico diverse misure tra le due classi di oggetti, per capire quale sia la differenza tra tali classi.



Il training è tanto più efficace quanto più numerosi sono gli esempi sottoposti alla macchina. Durante tale fase, il sistema di intelligenza artificiale verifica anche l'attendibilità delle sue previsioni su dati già labellizzati, in modo da comprendere se la sua strategia di classificazione è efficace.



Una volta addestrato il modello, questo può essere usato per classificare gli oggetti, ad esempio sottoponendo alla macchina nuove foto di animali, per capire se l'intelligenza artificiale è davvero in grado di individuare correttamente le mucche.

Se volete sperimentare sul campo un modello di intelligenza artificiale in funzione, potete recarvi al sito <https://teachablemachine.withgoogle.com/> , dove Google mette a disposizione un sistema per realizzare un proprio modello di machine learning. Qui si può costruire -, semplicemente caricando immagini, filmati o file audio – un classificatore che discrimina tra due o più classi, e che fornisce anche l'attendibilità delle proprie previsioni.

Nell'immagine che accompagna l'articolo si può vedere come funziona un classificatore che distingue tra foto di bovini e di altri animali, e che è in grado di generare previsioni con un'eccezionale precisione. Tra l'altro, il modello riesce a identificare correttamente come "mucca" il bovino lilla della pubblicità Milka, dimostrando che il machine learning è in grado di effettuare classificazioni corrette anche quando si trova di fronte a stimoli inattesi, come può essere una vacca da latte con un colore innaturale, impossibile da trovare in Natura.

Andrea Carobene

Direttore operativo di Baia, www.baia.tech